TRIESTE, Domenica 5 Marzo 1944
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7587

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

Alture a sud-ovest di Cisterna conquistate dai Tedeschi

15 velivoli americani abbattuti nel cielo di Roma - Altri 21 sulla Germania settentrionale - Tutti gli attacchi sovietici infranti

Berlino, 4

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

«Aviatori da combattimento e da battaglia hanno affondato nello Stretto di Kerc 2 mezze nemiche cariche e ne hanno danneggiate altre. Altri attacchi sui punti d'approdo della testa di ponte sovietica hanno causato vasti incendi.

Nella zona di Crivoirog numerosi forti attacchi dei Sovietici sono falliti. In un punto d'infiltrazione a sud della città si combatte tuttora.

Formazioni di apparecchi da battaglia hanno attaccato ripetutamente con buon effetto concentramenti di truppe sovietiche nella zona di Scepetovka. Nello stesso settore e a sud delle paludi del Pripet sono state respinte, durante una vivace attività combattiva di carattere locale, puntate esplorative nemiche.

Tra la Beresina e il Nipro e a nord di Rogacev, ripetuti attacchi dei bolscevichi sono falliti con alte perdite per il nemico.

A sud-est di Vitebsk le nostre truppe hanno mantenuto le loro posizioni contro i Sovietici che hanno attaccato ripetutamente con lo appoggio di carri armati e di aviatori da battaglia, hanno eliminato alcune infiltrazioni e hanno distrutto 14 carri armati nemici.

A nord-ovest di Nevel e a sud-est di Pleskov la violenza degli attacchi nemici si è affievolita. Per contro, i Sovietici hanno continuato i loro tenaci tentativi di sfondamento sulla Narva. Parecchie infiltrazioni sono state eliminate o ristrette in contrattacchi.

L'attacco di una debole formazione di aerosiluranti sovietici contro un convoglio tedesco lungo la costa della Norvegia settentrionale è rimasto privo di successo. Apparecchi da caccia di scorta al convoglio hanno abbattuto 3 apparecchi nemici e l'antiaerea di bordo altri 2.

Sulla testa di sbarco di Nettuno sono state conquistate dalle truppe d'assalto tedesche alcune alture a sud-ovest di Aprilia e a sud-ovest di Cisterna. Contrattacchi nemici contro le nuove linee conquistate sono stati respinti in violenti combattimenti.

Dal fronte meridionale si segnala soltanto reciproca attività esplorativa e di truppe d'assalto.

Rilevanti formazioni di aviatori terroristici nordamericani, hanno attaccato ieri il centro della città di Roma. Il danno militare è lieve. Sono state causate perdite tra la popolazione civile. Durante questi attacchi e in combattimenti aerei, caccia e artiglieria della contraerea abbatterono 15 apparecchi nemici.

Formazioni di bombardieri nordamericani hanno compiuto nelle ore meridiane della giornata di ieri, protetti da forte scorta di caccia e da densa nuvolaglia, un'incursione sulla zona costiera della Germania settentrionale. Dall'esteso lancio di bombe sono stati causati danni nei quartieri abitati di alcune località e di piccoli Comuni rurali. Forze della difesa contraerea, della Luftwaffe e della Marina da guerra hanno distrutto 21 apparecchi nemici.

Apparecchi nemici di molestia hanno sganciato la notte scorsa bombe sulla Germania occidentale e settentrionale».

Il Bollettino finnico reca: «Nella parte centrale del Lago Onega il nemico ha attaccato con 400 uomini una delle località occupate dalle nostre truppe. Dopo un combattimento di più ore, l'attaccante è stato ricacciato con alte perdite».

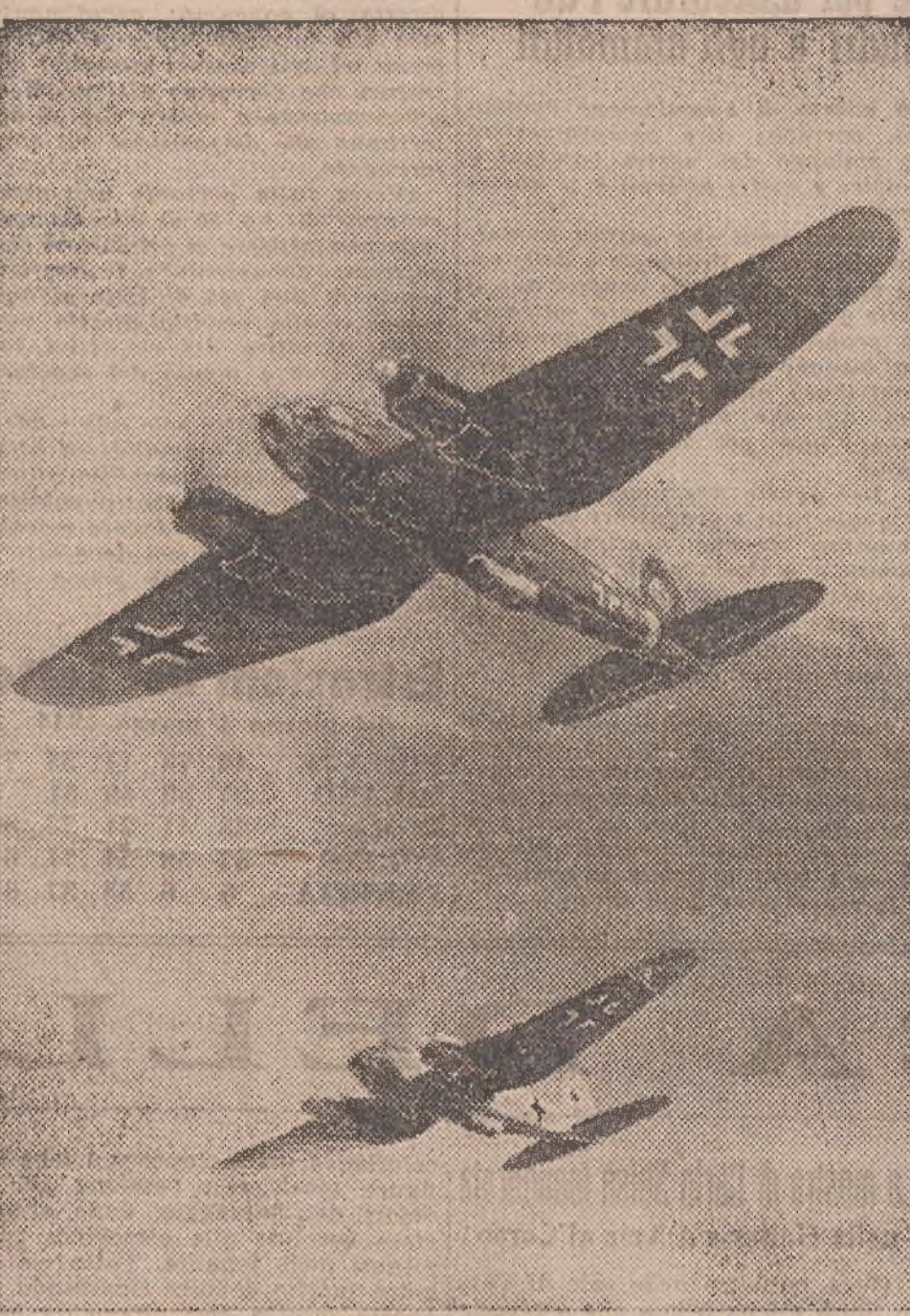
Serrati duelli nel cielo dell'Urbe

Berlino, 4

Sull'attacco effettuato ieri contro la città di Roma, si apprende che le bombe, sganciate a casaccio, hanno colpito soprattutto quartieri d'abitazione. Da un rifugio antiaereo, nel quale si erano rifugiate 300 persone, si sono estratti finora 20 morti.

Le formazioni nordamericane sono state tenacemente attaccate dalle forze aeree tedesche. Malgrado la forte scorta nemica, 4 caccia tedeschi si sono avvicinati ai bombardieri quadrimotori e ne hanno abbattuti 3. Altri due bombardieri quadrimotori hanno invertito la rotta, ma erano già avvolti da colonne di fumo. In combattimenti aerei con la caccia di protezione nemica, i cacciatori distrussero ancora 6 caccia americani. Inoltre un apparecchio nemico era abbattuto dal fuoco dell'artiglieria tedesca.

Si apprendono alcuni particolari sull'attacco aereo che bombardieri nordamericani hanno effettuato giovedì contro la Città del Vaticano. Una bomba è caduta nel recinto del Collegio urbano della Propaganda Fide, ed ha gravemente colpito la Casa delle Suore annessa al Collegio. La facciata dell'edificio, che dista 300 metri in linea d'aria dagli appartamenti privati del Papa, è stata danneggiata molto gravemente. Gravi danni si sono pure avuti nell'edificio della Casa madre dei Padri Agostiniani, come pure nel Palazzo del Santo Ufficio, dove si trovano le abitazioni dei Cardinali Caccia-Dominioni e Rossi.

(Foto Weltbild)

Apparecchi da combattimento del tipo «He 111» all'attacco contro posizioni sovietiche

Operai triestini

«Siamo superbi di sedere, qui di fronte a voi, in questo palazzo, che noi stessi abbiamo aiutato a costruire».

Queste parole, che dovevano essere qualcosa di più di una frase, qualcosa di più di un'espressione gentile, e così sono state anche interpretate, sono state pronunziate da un operaio triestino al Supremo Commissario, quando pochi giorni fa egli venne ricevuto al Palazzo di Giustizia.

Abbiamo già dato un breve resoconto di quel ricevimento. E se oggi ci accingiamo ad occuparcene di nuovo, avviene perchè molte cose hanno avuto in quell'ora meridiana un'impronta tanto suggestiva e incisiva per la memoria, che rincrescerebbe se tutte le parole dette venissero dimenticate. Si è trattato di uno schietto ed onesto scambio di idee tra il Supremo Commissario e gli operai. Niente cerimonie con parole grosse e molte promesse. Non è stato uno di quei ricevimenti che lasciano insoddisfatti e gli organizzatori e gli invitati.

Così sedettero allo stesso tavolo il Supremo Commissario ed i suoi collaboratori assieme agli operai triestini. Forse questi erano entrati nel grande ambiente con un po' di imbarazzo, ma le prime parole e il saluto produssero subito un primo anche se, logicamente, ancora leggero contatto.

Ed ora si siede di fronte. Il Supremo Commissario parla. Sono parole semplici a uomini semplici. Non ricevono delle promesse a buon mercato, siamo in guerra, in una guerra aspra e dura. Il Supremo Commissario parla dei fardelli della guerra, che devono essere portati in modo uniforme da tutti, della giusta distribuzione dei viveri a prezzi ragionevoli, della disciplina dei prezzi e attacca la questione salariale dicendo che sarebbe ridicolo se un aumento dei salari avesse come conseguenza un aumento dei prezzi, egli parla di provvedimenti singoli, rifornimento di scarpe e di altri generi. Come base suprema però sta la premessa che tutto ciò che è disponibile, e ciò riguarda anzitutto i beni di prima necessità, sarà equamente distribuito fra tutti coloro che lavorano e producono, fra tutti coloro che fanno il loro dovere, in modo che ognuno possa avere ciò che gli abbisogna.

Durante la conversazione abbiamo occasione di osservare questi rappresentanti degli operai. Non sono uomini che lasciano facilmente indovinare i loro pensieri. L'uno o l'altro è entrato un po' soggetto da questo ambiente. Lo si osserva nell'espressione chiusa del loro volto. Altri guardano con sguardo limpido negli occhi del Supremo Commissario, come se potessero leggervi le parole che vengono proferite in lingua tedesca. Ma si ha sempre più la sensazione che essi seguano il discorso e come vengono presi dalle parole dell'interprete. Questo discorso interrotto dalla versione del traduttore, acquista un suo sapore particolare. Si osserva chiaramente come essi usufruiscano delle pause per chiarire le proprie idee e per assimilare il sentito. Il ghiaccio lentamente si rompe. Di tanto in tanto si carpisce anche un assentimento nascosto. Anche il giovane operaio che siede a lato del tavolo e sul cui volto si leggeva lo scetticismo, è calmo e attento. Egli non muove più la testa verso destra e sinistra come se volesse difendersi da qualcosa che trova un'eco sempre più profonda nel suo cuore. Ed infatti qui non si fanno delle promesse. Nulla produce un raccolto più amaro delle false promesse. Si tratta di un'esposizione chiara sostanziale e tranquilla: questa è la situazione, questo abbiamo trovato e questo vogliamo provare di migliorare. Unitamente a voi, operai triestini.

Il Supremo Commissario ha finito. Egli invita a parlare. Seguono brevi istanti di imbarazzo. Il contatto è creato ed è data pure la base per la risposta. All'inizio, gli operai sono forse un po' incerti, non sanno come saranno accolte le loro parole. Quando però si accorgono che ad ogni parola chiara segue una chiara risposta, allora prendono sempre maggior calore e si infiammano. Tanto è vero che si giunge al punto che parlano in quattro e in cinque alla volta, per esporre i loro desideri e le loro lamentele. Si ascolta tutto con calma. Si prende nota di qualche proposta, o si interviene rimediando e prendendo di vista ulteriori provvedimenti.

Sono rappresentati i temperamenti più diversi. Un operaio (si sente in lui l'istruzione industriale) parla con riflessione, accentuando le parole, positivo e quasi freddo. Un altro snocciola i suoi desideri come se partissero da una rivoltella automatica, un terzo espone con qualche difficoltà. Forse cade anche qualche parola che ci ricorda i tempi lontani e dimenticati della lotta di classe. Ma cosa conta tutto ciò? Importante è lo spirito e la fiducia che da tutto ciò emerge.

Però nessuno più è titubante. Si odono dei racconti di miseria, di immeritata miseria. In questi casi si interverrà. Uno crede di doversi scusare per le parole dette: «Noi siamo degli operai onesti e noi vogliamo lavorare. No, noi non abbiamo pretese di denaro, vogliamo soltanto la giusta distribuzione dei generi di prima necessità a prezzi ragionevoli». Soltanto in un caso emerge qualcosa come se fosse della rabbia contenuta e cioè quando parlano del mercato nero. Sentono un avvilimento nel fatto che le loro donne devono recarsi, delle volte, di nascosto, dai contadini e supplicare per procurarsi dei viveri supplementari. Essi odiano i fannulloni e gli oziosi per i quali il commercio è più importante del lavoro e che sono quelli che spingono i prezzi al rialzo. Si osserva la loro gioia quando viene dichiarato che la caccia non è destinata alla piccola gente che va in cerca di piccolezze per i propri bambini, ma che la lotta deve essere fatta ai grossi pescecani.

E un altro si fa avanti con una preghiera. Le sue parole hanno qualcosa di commovente per la loro semplicità: «Noi non vogliamo avere di più dell'operaio tedesco. Fate in modo di farci avere quanto ricevono gli operai tedeschi. Recentemente sono rientrati dalla Germania dei nostri camerati e ci hanno raccontato come vive l'operaio tedesco. Perchè non possiamo avere lo stesso trattamento? Perchè?». E la breve risposta che segue produce negli occhi dell'uomo un leggero scintillio. Essi conoscono la catastrofe provocata alla loro Patria dal tradimento badogliano. Essi hanno una fiducia illimitata nei Tedeschi e sanno che non saranno disillusi. Ed uno lo conferma dicendo: «Sappiamo che non è colpa vostra se la situazione da noi è tanto grave... noi non vogliamo un aumento di paga, a che servono 1000 lire se quando vogliamo comperare non valgono che 500?».

E così vengono esaminate tutte le questioni. La questione del salario e dei prezzi, dei viveri supplementari, del tabacco, delle biciclette e delle calze, delle mense aziendali, degli spacci, delle assicurazioni sociali e della cassa ammalati.

Ed un altro interviene nella discussione, quasi con calore, come se dovesse dire una parola che non è stata ancora pronunciata. Non vuole essere uno che prega, è troppo superbo. Ma egli sa pure che da questi Tedeschi, che sono i migliori camerati dei loro operai, non vengono considerati come gente che supplica. Lo stesso egli non può fare a meno di dire questa parola, la parola della superbia, forse per presentarsi di fronte a se stesso, onesto e sincero: «Noi siamo dei buoni operai, abbiamo costruito qui le migliori navi, abbiamo fatto sempre dell'ottimo lavoro, noi sappiamo lavorare e vogliamo lavorare. Chi ci può aver male, se vorremmo vedere anche un risultato?».

E anche un'altra parola non deve essere dimenticata. Colui che la pronunciò forse non sa nemmeno quanto sia stata bella. Però, che questa frase finale sia stata detta da un operaio triestino dimostra, meglio

PANORAMA

DELLA SETTIMANA BELLICA

FRONTE ORIENTALE. La lotta è infuriata per tutta la settimana nei settori: Narva-Pskov, Nevel-Vitebsk, Rogacev, paludi del Pripet, Crivoirog. Il tempo, dopo le abbondanti nevicate della penultima settimana, è migliorato quanto a temperatura, però il disgelo ha provocato l'impantanamento di intere zone, con conseguente ostacolo per le operazioni di movimento. Dura è la lotta fra Narva e Pskov. A sud-est di Pskov i bolscevichi hanno attaccato con decine di Divisioni di fucilieri, senza riuscire a forzare la potente linea perimetrale germanica. Nel settore Nevel-Vitebsk tutti i tentativi nemici sono stati frustrati. Anche il secondo tentativo russo, condotto con una quarantina di Divisioni, si è infranto di fronte alla formidabile resistenza germanica.

Nell'ansa del Nipro la lotta infuria attorno a Crivoirog.

Le operazioni della decorsa settimana dànno motivo a queste constatazioni: a) Tutti gli attacchi in massa condotti dai Russi nei diversi settori sono stati o respinti o bloccati; b) i bolscevichi non esercitano più la medesima pressione di qualche settimana addietro; c) Il problema delle riserve preoccupa il Comando sovietico; d) Il dispositivo difensivo germanico è intatto; e) La Luftwaffe, attivissima, attacca senza posa i concentramenti nemici, distruggendo immense quantità di materiale tecnico.

FRONTE ITALIANO. Sul fronte di Netturo, l'iniziativa è sempre nelle mani dei Tedeschi. I gruppi d'assalto hanno intensamente battuto le linee nemiche, e cioè a ovest della via di Anzio, lungo la stessa strada e ad ovest di Cisterna. Molte volte gli Anglo-americani hanno tentato di strappare l'iniziativa dalle mani tedesche, soprattutto fra Carrocetto e Cisterna questi tentativi sono stati ostinati. Ad ovest di Cisterna, truppe paracadutiste americane hanno tentato un attacco dietro le linee germaniche, ma l'operazione si è risolta in un disastro. Le considerazioni che si possono fare per la decorsa settimana sono: a) Il nemico è sempre serrato in una morsa d'acciaio; b) Le truppe d'assalto germaniche dimostrano una potenza offensiva e difensiva superiore a quella del nemico; c) L'artiglieria germanica e la Luftwaffe non dànno tregua al nemico, cagionandogli perdite sempre più gravi; d) Aumenta il numero dei prigionieri anglo-americani.

FRONTE DEL PACIFICO. La flotta americana ha tentato una puntata offensiva contro le Marianne, ma ha subito dure perdite: una portaerei e tre navi da battaglia. La lotta si sta ora svolgendo attorno alle isole occidentali delle Marshall, sulle Caroline (attacco aereo a Truk), sulle teste di ponte della Nuova Britannia e nella vallata di Madang (Nuova Guinea). Gli Americani hanno tentato uno sbarco sull'isola Manus, la più grande del gruppo dell'Ammiragliato, ove hanno subito gravi perdite. Da queste operazioni si desume chiaramente l'obiettivo americano, consistente nel tentare di isolare le grandi basi aero-navali giapponesi di Rabaul, Gasmate, Cavieng, Bonka.

FRONTE BIRMANO. La situazione della settima Divisione anglo-indiana è diventata tragica. Bloccata a Buthidaung, essa sperava di ricevere aiuti dalle colonne di soccorso. Ma la V Divisione inglese, che tentava di forzare l'accerchiamento, è stata quasi annientata nella conca di Sinzeiwa. Sono accorse allora in aiuto della V, l'VIII e la XI (Divisioni miste), ma una controffensiva nipponica ha bloccato i soccorsi a nord-est di Suthidoung. Con ciò la grande offensiva, progettata da Mountbatten, è sfumata e l'iniziativa è ora in mano dei Nipponici.

GUERRA AEREA. L'offensiva alleata contro la Germania e i Paesi alleati è continuata ma con minore intensità. Le contromisure tedesche si dimostrano sempre più potenti. L'attacco germanico è stato — nella decorsa settimana — particolarmente violento contro Londra, dove i danni sono stati gravi, per ammissione degli stessi Inglesi.

Un colpo di stato sventato in Bolivia

Lisbona, 4

La polizia boliviana ha sventato un colpo di stato rivoluzionario di tendenze estremiste, a quanto comunica il servizio di informazioni britannico a La Paz. La polizia comunica di aver fermato il capo di questa sommossa, certo Josè Antonio Pace, in quanto cospirava contro gli interessi del Paese. Il ministro degli Interni è intento ora ad esaminare i documenti relativi alla rivolta.

Il Servizio di informazioni britannico riferisce da Santiago del Cile che i minatori delle miniere di rame di Petrorilos e Barquitos, nel Cile settentrionale, hanno dichiarato lo sciopero.

La distruzione in Birmania della VII Divisione anglo-indiana

7 mila morti dei quali 3 mila inglesi - 600 prigionieri, 45 carri armati, 650 automezzi e 57 cannoni catturati

Tokio, 4

I successi riportati dalle truppe giapponesi sulla settima Divisione indo-britannica, nel settore di Buthidaung, dove il grosso delle unità nemiche è stato annientato, si possono riassumere, a quanto riferisce l'*Agenzia Domei*, nei seguenti termini: circa 7000 morti, di cui 3 mila inglesi sono stati contati sul terreno; sono stati catturati approssimativamente 600 prigionieri; sono stati conquistati o distrutti 21 cannoni da dieci e da quindici centimetri, 6 cannoni contraerei, 34 mortai da trincea, 30 cannoni a tiro rapido, 1950 fra fucili e mitragliatrici, 45 carri armati, 650 automezzi, 17 battelli. Fa inoltre parte del bottino un'altra grande quantità di armi, non ancora inventariata, oltre a munizioni ed effetti di vestiario. Tra le perdite nemiche si devono infine annoverare 62 velivoli abbattuti nel cielo della battaglia.

Un comunicato ufficiale annuncia che, durante il mese di febbraio, sono stati abbattuti o distrutti al suolo su tutti i fronti di guerra, soltanto ad opera dell'Esercito giapponese 407 aerei nemici. Il settore in cui sono stati abbattuti il maggior numero di apparecchi è quello della Nuova Guinea con 125 velivoli. In questo periodo di tempo i Nipponici hanno perduto 80 apparecchi.

La sorte della flotta italiana in un commento berlinese

Berlino, 4

L'AID (Servizio Informazioni dall'Estero), si occupa oggi della consegna della flotta italiana all'Unione sovietica. L'AID osserva prima di tutto che bisogna ricordare che la flotta italiana si era arresa al Comando Supremo della flotta britannica del Mediterraneo. Malgrado questo però la sorte della Marina da guerra italiana è stata decisa a Washington e non a Londra. Roosevelt non ha dichiarato se l'ambasciatore britannico, Lord Halifax, ha assistito alle trattative per la consegna della flotta italiana. Considerandolo politicamente, questo fatto assume una grande importanza: prima di tutto perchè rappresenta il risultato della mancata parola all'Italia di Badoglio, giacchè dopo la capitolazione davanti agli alleati essa doveva entrare nella categoria delle Potenze coobelligeranti. Inoltre si credeva che l'Inghilterra e gli Stati Uniti si sarebbero divise tra loro la flotta italiana. La consegna di questa all'Unione sovietica, dimostra che gli Inglesi e gli Americani non hanno potuto accordarsi su tale divisione. Dapprincipio il piano anglo-americano era di impegnare le unità italiane da combattimento nel Mediterraneo, per poter impiegare le navi della flotta mediterranea nell'Estremo Oriente. La consegna della flotta italiana all'Unione sovietica elimina del tutto questo piano: Il ministro della Marina statunitense Knox ha accennato più volte al fatto che l'America del Nord aveva l'intenzione di integrare con le unità italiane la flotta dell'America latina. Anche di questo progetto ora non si parlerà più. La consegna della flotta del Mediterraneo italiana all'Unione sovietica significa inoltre una rinuncia dell'Inghilterra al predominio nel Mediterraneo, poichè ora le navi italiane verranno impiegate in quel mare al servizio dell'Unione sovietica.

L'AID conclude affermando che tutto lascia credere che le unità italiane consegnate ai Sovietici rimarranno ora nel Mediterraneo e che ciò creerà una nuova situazione, non soltanto per l'Inghilterra, ma per tutti gli Stati rivieraschi del Mediterraneo. Con l'aiuto degli Anglo-americani, viene così aperta la strada al bolscevismo anche nel più storico dei mari del mondo.

Dimissioni del Gabinetto cubano

Madrid, 4

Il Capo del Governo cubano, Ramon Zaidyn, e otto ministri, si sono ritirati dalle cariche poichè la legge proibisce ai ministri in carica di partecipare alle elezioni presidenziali e parlamentari che avranno luogo nel prossimo giugno. Il Presidente dei ministri Zaidyn è candidato al posto di Vicepresidente.

Il coprifuoco a Pisino protratto alle ore 19

Pisino, 4

In seguito a nuove disposizioni del Comando di Polizia tedesco, il coprifuoco a Pisino ha inizio alle ore 19.

NELLA ZONA D'OPERAZIONI «LITORALE ADRIATICO»

I giovani del 1923 '24 e '25 chiamati al servizio di guerra

In base alla legge sulla mobilitazione civile del 31 ottobre 1942 e alla mia Ordinanza sul servizio obbligatorio di guerra nella Zona di Operazioni «Litorale Adriatico» n. 8 del 29 novembre 1943, emano il seguente

Bando di mobilitazione

ARTICOLO 1

Gli appartenenti alle classi 1923, 1924 e 1925 che hanno stabile residenza nella Zona di Operazioni del «Litorale Adriatico» o che vi si trovino non temporaneamente e che non siano cittadini stranieri, sono richiamati a prestare servizio obbligatorio di guerra.

ARTICOLO 2

La data e i distretti di leva saranno stabiliti dai rispettivi Prefetti, e per la provincia di Lubiana dal Capo della Amministrazione provinciale.

ARTICOLO 3

Questa Ordinanza entra in vigore dal 5 marzo 1944.

Trieste, 22 febbraio 1944.

Il Supremo Commissario
nella Zona di Operazioni «Litorale Adriatico»
Dott. RAINER

«GIOVANI DELLE CLASSI 1923, 1924, 1925!

La lotta decisiva è nel suo pieno sviluppo. Ognuno di voi può e deve contribuire al conseguimento della Vittoria.

Vi chiamo perciò all'adempimento del vostro servizio obbligatorio di guerra. Oggi riceverete l'ordine di chiamata. Vi impiegherò nella vostra terra natia.

L'Organizzazione Todt ha bisogno di forze lavoratrici. Perciò sarete impiegati, in primo luogo, presso questa Organizzazione. Ma vi è pure bisogno di combattenti per la difesa della propria terra, della casa e della famiglia. Domandate perciò di andare a rafforzare le file di coloro che già si trovano inquadrati nelle formazioni della difesa territoriale.

Prenderò inoltre in considerazione le domande di arruolamento nelle Forze armate germaniche, nelle Waffen «S.S.», nella Polizia germanica, nelle Forze armate repubblicane italiane oppure nelle schiere dei lavoratori del Grande Reich.

Alla vostra assistenza, al vitto e agli assegni verrà provveduto secondo il riconosciuto principio di giustizia normativo per le Forze armate germaniche e le corrispondenti formazioni.

LA VOSTRA TERRA VI CHIAMA E CHIAMA TUTTI!

In quest'ora nessuno deve rimanere inattivo. Chi non vuole essere con noi sarà considerato nemico del Paese *e dovrà attendersi che tanto lui quanto coloro che lo appoggeranno saranno colpiti dalle severe punizioni previste dall'Ordinanza sul servizio obbligatorio di guerra, per coloro che intendono sottrarsi al proprio dovere di fronte al popolo e alla Patria».*

Il Supremo Commissario
nella Zona di Operazioni «Litorale Adriatico»
Dott. RAINER

L'APPELLO

Il bando del Supremo Commissario nella zona di operazioni «Litorale Adriatico» concreta nei particolari e realizza le premesse contenute nella Ordinanza pubblicata dallo stesso Supremo Commissario in data 29 novembre 1943, secondo le quali, in base alla legge sulla mobilitazione civile del 31 ottobre 1942, era esteso a tutti gli abitanti della zona di operazioni del «Litorale Adriatico» l'obbligo d'impegnare il complesso delle loro forze per la condotta della guerra. Tre sono le classi chiamate adesso a corrispondere a tale dovere: 1923, 1924 e 1925, ossia le classi dei giovani dai 19 ai 21 anni che hanno la loro residenza stabile nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico» o che vi si trovino non temporaneamente. Il bando impegna egualmente al servizio obbligatorio di guerra in questi momenti che possono definirsi decisivi, tuttavia offre parecchie possibilità di cui gli interessati possono approfittare a seconda della propria inclinazione e delle circostanze, senza sminuire con ciò la sostanza del loro apporto e il carattere delle loro prestazioni ai fini superiori della condotta bellica.

L'attuale bando fa parte di quei provvedimenti che il Supremo Commissario ha ritenuto necessario di adottare per fronteggiare la situazione dipendente, specie in queste terre, dalle esigenze dell'economia generale della guerra. Ma il bando tiene pure conto degli interessi morali degli Italiani offrendo ai giovani del «Litorale Adriatico» la possibilità di accorrere volontari sotto le bandiere del nuovo Stato italiano che sta sorgendo dalle rovine del vecchio e che si affida precipuamente alle giovani Forze armate per riguadagnare le posizioni perdute rivendicando, di fronte agli alleati, l'onore di riprendere le armi nel segno delle comuni aspirazioni.

Senonchè combattere ha, in questa guerra, un significato totalitario come nessun'altra lo ebbe mai. Combattente non è soltanto il soldato di linea; combattente con lui è, allo stesso titolo, il cittadino che sente il dovere — e lo sentono tutti — di difendere la propria terra, la propria casa, la propria famiglia. Talune zone sanno per sanguinosa esperienza che cosa significhi ciò e quale monito ne viene per l'avvenire. Ora il bando consente ai giovani la scelta a loro arbitrio di questo impegno nelle formazioni della difesa territoriale, non meno necessario e nobile dell'altro.

Ma al primo posto l'ordine di mobilitazione prospetta l'ammissione dei richiamati nelle file dell'Organizzazione Todt, giacchè questo grande ente del lavoro accoglierà quei giovani delle tre classi che non prenderanno la decisione di servire con le armi. Nessuno, infatti, verrà costretto al servizio con le armi.

L'Organizzazione Todt, possente strumento di lavoro che affianca le operazioni delle Forze armate, non ha certo bisogno di illustrazioni. Esso, nella condotta della guerra, ha assunto un'importanza che può definirsi capitale. I Comandi superiori se ne servono come di elementi indispensabili nell'elaborazione e nella soluzione di problemi tanto di strategia che di tattica, con risultati positivi. Ma grande è il numero delle forze lavoratrici che l'organizzazione assorbe; e a mano a mano la guerra si sviluppa, cresce del pari il bisogno di questi lavoratori che, alla stregua dei combattenti, hanno la coscienza di compiere intero il loro dovere. Tanto più agevole questo servizio se fatto in casa propria, avendosi cura di avvicinare la qualità del lavoro richiesto a quello abituale.

L'appello del Supremo Commissario promette, infatti, di tener conto di ciò: i giovani che preferiranno l'Organizzazione Todt saranno impiegati nella zona di operazioni del «Litorale Adriatico». I richiamati, nella maggior parte dei casi, non dovranno nè abbandonare il loro abituale posto di lavoro, nè la propria famiglia.

La via è aperta pure a coloro che scegliessero di entrare nelle formazioni armate del Reich o nelle organizzazioni del lavoro in Germania. A tutti è assicurato l'identico trattamento cameratesco, sia morale che materiale, non facendosi differenza tra chi combatte spalla a spalla con i soldati tedeschi in linea sui campi di battaglia o nel territorio nazionale, correndo gli stessi pericoli e agognando allo stesso onore.

I disordini nel Marocco assumono vaste proporzioni

Parigi, 4

L'Agenzia di informazioni francese riferisce da Tangeri che i disordini nel Marocco hanno assunto proporzioni maggiori di quanto non si potesse pensare nel primo momento. Le autorità degaulliste cercano invano di ristabilire la calma. Le truppe hanno ricevuto l'ordine di disperdere immediatamente ogni assembramento e, in caso di necessità, di far uso delle armi.

Sulle colline circostanti le città di Fez e di Meknes sono stati messi in postazione pezzi di artiglieria. Malgrado queste misure, un reparto di fucilieri senegalesi è stato annientato a Fez da un gruppo di indigeni. Le armi di cui questi erano in possesso erano di provenienza americana. Viene confermato che i disordini sono stati provocati dal fatto che gli Americani non hanno mantenuto le promesse fatte.

Le proposte di De Gaulle giacciono sul tavolo di Roosevelt

Lisbona, 4

Si apprende da Washington che le proposte di De Gaulle in ordine al futuro regime amministrativo della Francia, giacciono da oltre un mese sul tavolo di Roosevelt in attesa di essere prese in esame da questi. Ciò costituisce un indice sicuro della scarsissima considerazione in cui il presidente Roosevelt tiene il progetto, benchè questo sia stato già approvato, in linea di massima, dal Governo britannico.

I profittatori di guerra si divertono nella Florida

Ginevra, 4

Miami e altre città alla costa della Florida sono zeppe di sfaccendati dell'America del Nord, scrive il collaboratore statunitense del *News Chronicle* e la gazzara nei locali notturni provoca amarezza nei soldati che vengono in licenza dal fronte. Essi sono indignati al vedere che decine di migliaia di compaesani si divertono nei ristoranti di lusso della Florida, mentre essi sono esposti a tante dure privazioni. Con una certa maligna gioia si constata che migliaia di questi «gagà» e di nuovi ricchi che hanno guadagnato con la guerra sono stati «bloccati» nella Florida e non possono più fare ritorno poichè manca la benzina e auto e corriere sono bloccate. L'unico mezzo per ritornare al Nord è la ferrovia, però non vi è che una linea ferroviaria e i posti nei vagoni sono già venduti da mesi.

Razionamento del pane in Portogallo

Lisbona, 4

Dopo che erano già stati razionati numerosi viveri, come l'olio e lo zucchero, è stato deciso ora anche il razionamento del pane.

Tragica scoperta presso Bonneville

Parigi, 4

Sono stati scoperti numerosi cadaveri in una fossa comune nelle vicinanze di Bonneville. Dalle indagini esperite è risultato trattarsi di appartenenti alla Milizia francese trucidati da terroristi.

di tutto il resto, lo spirito di questi uomini aperti, vivi e attivi. E' stata un'onesta dichiarazione che ci sembra essenziale appunto perchè addita al futuro: «Vogliamo avere una mèta, una mèta per la quale valga la pena di lavorare».

Quanto valore ha questo riconoscimento che decisivi non sono nè il giorno e neanche l'ora, anche durissima, ma decisiva è *la mèta*.

E che questa mèta non significa l'immiserimento dell'Europa con il bolscevismo, questo lo sappiamo. Che questa mèta significhi l'edificazione di una nuova Europa, più bella e più felice, nella quale ci sia posto per tutti coloro che vogliono aiutare a ricostruire: l'operaio, l'artigiano, il militare e l'artista, l'imprenditore e lo scienziato, anche questo è altrettanto chiaro. E ognuno sa pure, che tutto ciò che può essere fatto oggi, è dipendente dalle possibilità, che sono necessariamente limitate dalla guerra. Ma un dato è inamovibilmente stabilito: *la mèta*. E questa significa: un'Europa più bella, costruita da tutti i lavoratori del Continente.

E. Frotscher

La morte del vescovo di Belluno

Belluno, 4

E' morto a Belluno nella sede episcopale mons. Giosuè Cattarozzi, vescovo delle diocesi di Belluno e Feltre. Lo scomparso che era nato a Cortale (Udine) 81 anni fa, ha retto per 30 anni la diocesi bellunese amato dal clero e dal popolo.

Invito ai produttori di latte delle provincie di Trieste, Gorizia e Pola

Disciplinata cooperazione per assicurare l'alimento ai bimbi, alle madri e agli ammalati

L'Ufficio provinciale di Trieste dell'Ente economico della zootecnia rivolge agli agricoltori, produttori di latte delle Provincie di Trieste, Gorizia e Pola il seguente invito:

«Questo Ente economico della zootecnia vi ha favorito fino ad oggi per quanto possibile, assistendovi e permettendovi di vendere direttamente il vostro latte al consumo; e ciò in deroga alle disposizioni di legge che stabiliscono la obbligatorietà dell'ammasso di tale prodotto.

«Di tale facilitazione voi avete ottenuto e ottenete tuttora notevoli vantaggi economici. Ora, per le condizioni particolari del momento, la fornitura di latte per la città di Trieste e dei comuni bisognosi deve essere ancora più ristretta; e pertanto risulta insufficiente a nutrire gli ammalati, i bambini e le madri. Occorre che questo alimento sia assicurato ad ogni costo a queste categorie di persone.

«Voi sapete che il latte è l'unico alimento base per i bambini, le madri, gli ammalati. Sottrarre questo alimento al consumo o distribuirlo male e ingiustamente, per un puro istinto di speculazione egoistica, vorrebbe dire compromettere lo sviluppo dei nostri bambini e colpire i nostri infermi e le nostre madri.

«Siamo certi che nessun produttore di queste Provincie e delle zone che normalmente conferivano il latte a questa città vorrà sottrarre la propria coscienza dal dovere e dal bisogno morale di portare il suo contributo, anche a costo di sacrifici, affinchè sia assicurato l'alimento base per la nostra popolazione.

«Per questo fine umanitario, per il quale tutti i produttori ed i consumatori devono sentirsi moralmente e materialmente impegnati, occorre imporsi ed attenersi a quelle norme di disciplina che sono già state stabilite dal nostro Ente in collaborazione con le autorità di questa città.

«Occorre vendere il latte solo a chi presenterà la tessera annonaria del latte. Occorre attenersi scrupolosamente alle disposizioni emanate dal nostro Ente in merito al «Servizio villiche», perchè solo così sarà reso possibile il controllo e la repressione degli abusi.

L'Ente economico della zootecnia di Trieste verrà incontro ai produttori ottemperanti con ulteriori facilitazioni e provvidenze, mentre sarà costretto a prendere severe sanzioni contro coloro che volessero sottrarsi, in questa difficile ora, al compimento del loro dovere.

«Produttori! Questo Ente vi assicura la possibilità della vendita diretta al consumo: attualmente esso sta provvedendo con tutti i mezzi ad assicurare i mangimi necessari che verranno distribuiti esclusivamente a coloro che si atterranno alle disposizioni sul conferimento.

«Verrà fatta pertanto una assegnazione di: kg. 50 di miscela speciale per lattifere ai produttori che potranno documentare il conferimento di litri 100 di latte all'ammasso o alla vendita diretta mediante il ritiro dei rispettivi tagliandi cioè a mezzo del regolare «Libro di scarico».

«Vendere il latte solo alle madri, ai bambini, agli ammalati ed attenersi alla disciplina stabilita, significa proteggere la nostra popolazione, adempiere ad un dovere morale che da ciascuno di noi deve essere profondamente sentito prima che imposto».

Estrazioni del Lotto

del giorno 4 marzo 1944

FIRENZE	40	78	11	33	71
MILANO	27	59	49	81	3
ROMA	28	41	24	22	82
TORINO	87	58	54	74	64
VENEZIA	5	6	58	37	61

Il campionato di calcio legato alle sorti d'una partita

A Isola: Ampelea-Triestina; a Trieste (Stadio): Ponziana-Udinese; a Monfalcone: Monfalcone-Cormonese; a Trieste (S. Giovanni): "Trieste S. Giusto,, -Gorizia

Oggi si svolge la prima giornata del girone di ritorno del campionato di calcio della V Zona. Proprio nella prima giornata sono di fronte le squadre più quotate per il primato, è precisamente Ampelea e Triestina, il cui confronto dovrà dare una soluzione di particolare importanza ai fini della nuova sistemazione della graduatoria. Subito dopo l'urto Ampelea-Triestina, segue, in ordine d'importanza, quello fra il Ponziana e l'Udinese, non tanto per la posizione del Ponziana, che, oramai, non ha altre aspirazioni che quella di migliorare la sua posizione, quanto per le future mire dell'Udinese, che vede legate alla partita le sue possibilità di mantenere il suo ruolo di «probabile». Ecco il programma degli incontri e le formazioni ufficiali:

A Isola d'Istria: Ampelea (punti 10) contro Triestina (punti 9). Campo Riva Venezia, ore 14. *Ampelea:* Parola; Pischianz, Sacchetti; Stradiot, Schinardi, Grezar; Gordini, Stua, Ispiro, Zaro, Eliani. *Triestina:* Striuli; Presel, Gratton; Salar, Rancilio, Radio; Pasinati, Englaro, Cergoli, Mlacher, Tosolini.

A Trieste: (Stadio, ore 14) Ponziana (punti 0) contro Udinese (punti 8). *Ponziana:* Scarpa; Caproni, Rasem; Scridelli, Pierini, Merlach; Gerin, Valcareggi II, Covacich, Presselli, Jurchig. *Udinese:* Cantoni; Ferron, Clocchiatti; Di Pasquale, Ferruglio, Dianti; Bertoli, Degano, Manente, Chizzo, Servello.

A Monfalcone (campo Cantiere, ore 14.30). Monfalcone (punti 9) contro Cormonese (punti 6). *Monfalcone:* Zotti; Pangaro, Taucar; Comar, Degrassi, Pinazza; Tognon, Freschi, Nicoli, Magrini, Filiput. *Cormonese:* Feghiz; Contin II, Gaigherle; Fedri, Meucci, Contin I; Marini, Bacchetti, Orzan, Peresson (Meroni).

A Trieste (campo «Visintin», San Giovanni, ore 14). «Trieste San Giusto» (punti 7) contro Gorizia (punti 7). *«Trieste San Giusto»:* Tricarico; Ferrari, Scapin; Cavalieri, Rocco, Varglien I; Baldi, Presca, Trevisan, Coverlizza, Chendi. *Gorizia:* Busani; Blason, Cumar; Auletta II, Sessa, Ciuffarin; Gimona, Beorchia, Gregorin, Auletta I, Zanolla.

COMUNICATI

Chiunque fosse in grado di dare notizie del caporale LUIGI NEGRI da Milano, che al 9 settembre trovavasi a Cattaro, 267 Batteria da 149/35, P. M. 137, o ragguagli sulla sorte dei suoi commilitoni, è vivamente pregato di comunicarli al cognato dott. Esmeraldo Radivo, Albergo Spiaggia, Lignano (Udine).

Chiunque avesse notizie del marinaio autista VITTORIO GIORIO da Parenzo, Marina 869, 8.o Reparto, P. M. 82 che fino all'8 settembre s. a. si trovava a Capo Papas (Grecia) è pregato di comunicarle alla famiglia Radessich, Trattoria ai Pescatori, Riva Gulli 4, Trieste.

Chiunque abbia notizia del sottotenente dei carabinieri MARINO LUCIO, residente fino al settembre 1943 in Croazia, presso la 14.a Compagnia Carabinieri, posta militare 91, è vivamente pregato di comunicarle sollecitamente al cugino Pisciotta Giovanni, via Mercato Vecchio 18, Udine.

R. Tribunale Civile e Penale

TRIESTE

Il 25 marzo 1944, ore 9.30 nella sala delle udienze della III Sezione del Tribunale Civile e Penale di Trieste, via Media n. 2 verrà venduto all'asta pubblica l'immobile P. T. 239 di Pieris, casa con corte e orto.

Prezzo di grida L. 38.000; deposito della cauzione in L. 6000 due giorni prima.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria della III Sezione del Tribunale e allo studio dell'avv. Gasparo Michieli di Monfalcone, via Duca d'Aosta n. 78.

Trieste, 1 marzo 1944.

Il Cancelliere GIOVANNI IANNI

AVVISO D'ASTA. Il giorno 6 marzo 1944, alle ore 15, in Trieste, via della Guardia 87, procederò alla vendita di mobilio usato. L'Ufficiale giudiziario: RIZZOTTI.

Annuncio di Asta volontaria. Martedì alle ore 15, in via dell'Orologio n. 6, porta 11, saranno venduti mobili, tappeti orientali, quadri autore ecc. Esposizione mezz'ora prima dell'Asta. L'Ufficiale giudiz. G. FORTE.

Io sottoscritto deploro le offese rivolte al sig. avv. Emerico Pepeu il 19-XI-1943 alla fermata della filovia in via Combi e gli chiedo scusa. ERNESTO GRUSOVIN.

Lo Stabilimento Guglielmo Genel, Piazza Sansovino 1, liquiderà un premio di

Lire 30.000

a chi darà indicazione atte a ricuperare la merce rubata nei suoi magazzini la notte del 18-19 febbraio.

Per ricuperi parziali il premio verrà liquidato parzialmente.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA ed altre norme

Latte condensato

La Direzione dei Servizi dell'alimentazione avverte i consumatori che a partire da domani, 6 marzo, ha inizio presso le latterie una distribuzione di un barattolo di latte condensato agli appartenenti al gruppo di età 0-3 anni contro ritiro del buono di prelevamento n. 108 della carta annonaria per generi alimentari vari VII emissione bis. Il prezzo di vendita al consumatore sarà di lire 10.50 al barattolo. Il termine utile per tale prelevamento scadrà sabato 11 corrente.

***

L'ENAL comunica che l'odierna razione di latte condensato reintegrato zuccherato in distribuzione alla popolazione civile prenotata presso le rivendite, è fissata in mezzo decilitro per persona.

Versamento cedole di prenotazione per il mese di marzo

Entro domani tutti i dettaglianti distributori devono versare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — le prenotazioni valide per l'acquisto dei generi razionati per il mese di marzo. I macellai dovranno pure versare nei termini sopra indicati le prenotazioni per l'acquisto delle carni ritirate agli esercizi pubblici. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi, dalle 8 alle 12, e domani, ultimo giorno, dalle 8 alle 18 ininterrottamente.

Ritiro degli spezzati della pasta

Da domani, tutti i dettaglianti distributori possono ritirare all'Ufficio carte annonarie — Servizio controllo cedole — gli spezzati della pasta relativi alla ricostituzione del carico fisso. L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto dalle 8 alle 12.

Distribuzione di carburanti e lubrificanti

Il Consiglio provinciale dell'Economia comunica:

La distribuzione dei buoni benzina, gasolio, petrolio e olio lubrificante per il mese di marzo avrà inizio martedì, 7 corrente, con le consuete modalità e con orario dalle ore 9 alle 11.30.

Raccolta d'indumenti per i soldati internati in Germania

Il Comitato assistenti sanitarie visitatrici, d'accordo col Comitato provinciale della C. R. I. di Trieste, confeziona pacchi vestiario per i militari internati in Germania, le cui famiglie non sono in grado di provvedervi direttamente. Si invitano tutti coloro che ne hanno la possibilità, e in particolar modo le signore che appartengono ai Patronati dei vari settori cittadini, a voler cooperare a questa iniziativa, offrendo effetti di vestiario, anche singoli e usati, purchè in buono stato. Gli oggetti sono da consegnarsi alla sede del Comitato A. S. V. (via Milano 10, I) a partire dall'entrante settimana, nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle 8.30 alle 11.30. Preferiti saranno gli indumenti di lana (pullover, calzettoni, ecc.) e oggetti di biancheria tipo militare.

Invito alle famiglie dei marittimi internati in Germania

Le famiglie dei marittimi internati in Germania sono invitate, nel loro interesse, di presentarsi prima possibile alla locale Delegazione Gente di mare, via Corsica n. 4, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, portando con sè uno stato di famiglia rilasciato dal Comune di residenza.

L'odierno convegno di trotto a Montebello

Il Premio del Canto di lire 30.000

Oggi nel pomeriggio, con inizio alle 14.30 verrà svolto all'Ippodromo di Montebello l'importante programma del ventesimo convegno trottistico della riunione. Programma di eccezionale importanza sportiva, certo il più interessante tra quelli sin qui svolti nell'annata. A dare lustro ad una riunione di corse basterebbe il Premio del Canto di lire 30.000, classico incontro tra i matadori della velocità pura, che divoreranno la brevissima distanza di meno di due giri in un volo solo per far segnare al cronometro tempi non ancora raggiunti nell'attuale ripresa. Seconda attrazione di questa giornata è l'atteso incontro tra «Pellirosse» e «Cometi» nella corsa dei puledri, che darà inizio ad una serie di confronti tra i due rivali per decidere a chi affidare il posto di capofila nel folto campo dei «tre anni». Ecco i nostri pronostici:

Premio dei Soprani: «Luna d'Argento», «Emba» «Armonia».
Premio del Coro I div.: «Omero», «Rollo», «Romandina».
Premio dei Tenori: «Pellirosse», «Cometi» «Desiderio».
Premio del Canto: «Maraschino» «Bibiem», «Leone Cancellieri».
Premio dell'Orchestra I div.: «Sergio», «Caruso», «Vimercate».
Premio dell'Orchestra II div.: «Scuderia Spangher,» «Attaccabrighe», «Fabrizio».
Premio del Coro II div.: «Tatia», «Savoia», «Lancia di Savoia».

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 5 marzo: Adriano; 6 marzo: Vittorio, Vittorino, Claudiano, Marziano.

NATI (4 marzo): 8.

MORTI (4 marzo): Tergisiao Giovanni, a. 66; Moscati Giovanni, a. 67; Emili in Iez Vera, a. 29; Trebez Gaspero, a. 73; Pitacco Antonio, g. 2; Liuzzi Eugenio, a. 77; Sovich Michele, a. 67; Zecchini Alberto, a. 48; Urabich in Biasso Giuliana, a. 89; Ovetcovich Giovanni, a. 58; Pesenti in Student Floriana, a. 47; Evangelista Guido, a. 45.

MATRIMONI TRASCRITTI: Sanavia Gino, meccanico, con Pitton Nidia, modista; Lupi Emilio, cuoco, con Milo Maria, sarta; Trevisini Marcello, imp. tecnico, con Castelli Maria, casalinga; Praselj Angelo, scalpellino, con Sedmak Slava Albina, casalinga.

«Stiamo lavorando» e invece erano intenti a rubare

Audace furto in un magazzino sventato da una guardia notturna

Un audace furto è stato sventato, alcune notti or sono, nel magazzino sito in via Donizetti 5, di proprietà di Giorgio Zigon, abitante in via S. Giustina 13.

Ecco i particolari del fatto avvenuto nella notte del 27 febbraio. Cinque ladri, mediante scasso della saracinesca e rottura dei lucchetti, erano riusciti ad entrate nel magazzino suddetto e, dopo aver operato un foro in un muro per penetrare in un successivo magazzino, erano penetrati in un loale dove erano depositate circa 500 casse di liquori per un valore di oltre un milione. Ciò succedeva, verso le tre del mattino. Alle cinque, invece, si verificava il fatto che buttava all'aria tutto il piano dei malviventi.

Un guardiano notturno, Giuseppe Skipek, dell' «Unita Fortior», stava passando per la via Donizetti, quando la sua attenzione veniva richiamata dalla saracinesca aperta del magazzino dello Zigon. Insospettito, egli si affacciava nel locale e si trovava così di fronte a cinque individui che stavano trasportando delle pesanti casse dall'interno del magazzino sino all'uscio dello stesso. Messosi in allarme, egli entrava allora nel locale e, trovatosi dinanzi ai cinque uomini chiedeva loro cosa stessero facendo. Per tutta risposta uno del gruppo rispondeva che «stavano lavorando», credendo con ciò di convincere il tutore dell'ordine notturno. Questi, però, sempre più convinto d'essere al cospetto di autentici ladri, si adoperava per farli uscire dal negozio e i malviventi a loro volta, minacciandolo, riuscivano a guadagnare la strada dileguandosi in tutta fretta.

Non avevano fatto il calcolo, però, con l'occhio indagatore del guardiano notturno. Egli, infatti, nell'avvicinarsi al magazzino suddetto, aveva scorto un grosso autocarro fermo a poca distanza, che, certamente, era in attesa di un prestabilito segnale per avvicinarsi al n. 5 di via Donizetti onde essere caricato della preziosa refurtiva. E' successo così che lo Skipek, non potendo affrontare i cinque pericolosi sconosciuti, riusciva a ricordarsi, invece, il numero dell'autocarro incriminato. Così, la mattina successiva, egli metteva al corrente di quanto aveva visto il Comando dei vigili urbani, che si mettevano alla ricerca del proprietario dell'autocarro.

In seguito, quest'ultimo veniva identificato anche dagli agenti della Squadra mobile, i quali procedevano al suo arresto ed a quello di un suo amico, sospettato di aver partecipato in qualche modo al fatto. Entrambi vennero sottoposti a vari interrogatori, mediante i quali, sperabilmente, si verrà all'identificazione dei cinque ladri.

Cine e arte varia alla Casa germanica

Oggi alle 15, avrà luogo alla Casa germanica di via Nizza, uno spettacolo cinematografico con la proiezione del film Ufa «Hochzeitsnacht» e un'interessante Wochenschau. Alle 18 il complesso artistico Trasacco dell'O. N. D. eseguirà uno spettacolo d'arte varia. Alla serata dedicata alla Wehrmacht, potranno intervenire anche gli appartenenti alla locale colonia germanica.

***

Il Museo del Teatro da oggi 5 corr., rimarrà chiuso fino a nuovo avviso.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 6: musica allegra in collegamento con la Germania; 6.45: musica mattutina; 8: segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 8.15: musica mattutina; 8.30: quintetto campagnolo Dussoni; 9: rubrica dell'Agricoltore; 9.15: chiusura.

Ore 10: «Tesori conosciuti e sconosciuti dell'arte nostra»; 11: Messa; 12: concerto meridiano, orchestra Erlach; 13: segnale orario, giornale radio, lettura programmi; 13.15: grande concerto popolare tedesco; 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con le altre stazioni italiane; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: varietà musicale (cantano: Alda Noni, Ingeborg v. Streit, Karl Friedrich, Erik Kunz, Franz Schier); 18: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19: musica da ballo, orchestra Paoletti.

Ore 19.15: «Cosa ci porterà la prossima settimana»; 19.30: musica da ballo, orchestra Paoletti; 19.40: notiziario sportivo; 20: segnale orario, giornale radio; 20.15: musica allegra per la domenica; 22: giornale radio; 22.15: canzoni e ritmi, orchestra Erlach; 23: musica notturna in collegamento con la Germania; 24: chiusura.

M. 283.3 - Kc/s 1059 - Stazione II. Ore 18: «Musiche immortali dei grandi maestri tedeschi».

La mostra di Carlo Sbisà inaugurata nella Galleria d'Arte al Corso

C'era pubblico nelle sale di Carlo Sbisà anche prima che suonasse l'ora d'inaugurazione della mostra. Tale l'interessamento per l'opera di questo pittore che è riuscito ad avvincere e ad imporsi per una maestria che gli viene dalle idealità dello spirito quanto dalla perizia della mano, da una sorta di religioso amore della bellezza quanto dallo studio indefesso dell'arte sua. E il pubblico, che crebbe a folla e riempì le sale della Galleria al Corso fino all'ora di chiusura, ebbe quanto si aspettava e anche molto più e molto d'inaspettato. La magnifica mostra, con le sue diecine di quadri e i numerosi disegni interposti, ha già un aspetto di signorilità per i caratteri decorativi propri all'arte dello Sbisà come a tutta l'arte del tardo Quattrocento e del primo Cinquecento d'onde mosse la via del suo spirito. Ma da questo lontano avvio c'è in lui un'evoluzione individuale, ponderata e lenta com'è nella sua natura di riflessivo e di contemplativo; e proprio in questa mostra si vede il corso di tale evoluzione negli ultimi anni: dalla espressione disegnativa verso una sempre più accentuata emotività coloristica, dalla concentrazione in figure ideali alla passione per i valori del paesaggio, dalle atmosfere assolute alle atmosfere palpitanti nella tonalità. Tutto ciò si potrà meglio definire riparlando di questa mostra così altamente bella. In essa il pubblico di ieri, in cui vedemmo tra i primi il nostro Podestà, ritrovò il suo Sbisà, ma ne ebbe anche nuovi incanti: dai paesaggi tanto numerosi e tanto intimamente lirici tra gli armoniosi quadri di figura, dagli squisiti disegni di paesaggio non mai finora esposti accanto a quegli insigni delle sue figure, dal rinnovellato suo senso coloristico effuso in delicati accordi. Ma di ciò a un'altra volta.

Cinque incendi provocati dal cattivo funzionamento di camini

Ieri mattina, verso le 6, due carri città dei vigili del fuoco si sono portati, agli ordini del vicecomandante Valentinis e dell'allievo sottufficiale Marsini, in via Torrebianca 11, dove, a causa del cattivo funzionamento d'un camino, s'era manifestato nella soffitta dello stabile un violento incendio. Le fiamme in breve sono riuscite ad attaccare pure il tetto, sì che i vigili hanno dovuto dare la scalata alla casa a mezzo delle scale aeree. L'opera dei vigili s'è protratta per oltre due ore. Nell'incendio sono andate distrutte molte masserizie; il danno ammonta a diverse migliaia di lire.

Un secondo incendio del genere s'è manifestato verso le 14 nello stabile di via Valdirivo 22, dove si lamenta un danno di 7000 lire. I vigili del fuoco chiamati sul posto hanno lavorato quasi tre ore.

Altri tre piccoli incendi di camino che hanno richiesto l'intervento dei vigili, si sono sviluppati alle 11.30 in via delle Lodole 2, alle 11.55 in una stanza del Policlinico di via San Francesco 3 ed alle 15.15 in via Raffaello Sanzio 12. Ovunque i danni sono minimi.

La morte d'uno sfollato da Zara per paralisi cardiaca

Nella giornata di ieri giunse nella nostra città il cinquantaduenne Giuseppe Stefani, nato a Parenzo e sfollato da Zara. Verso sera lo Stefani si recò assieme alla figlia e ad un uomo al porto per prelevare le poche sue masserizie salvate dai bombardamenti e trasportate a Trieste, che furono caricate su un carretto a mano. Verso le 21.40 i tre stavano transitando per il Largo Bernini quando lo Stefani, colto da malessere, si vide costretto a sostare davanti la porta della farmacia Davanzo e pregare la figlia e l'uomo di continuare da soli la strada; una volta rimessosi in forze — così sperava — egli li avrebbe raggiunti. Qualche minuto più tardi, il poveretto cessò di vivere. Il dott. Okorn portatosi successivamente sul posto con un'autoambulanza della C.R.I., constatò il decesso dovuto ad un attacco di paralisi cardiaca.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del S. T. di vascello Giorgio Rizzo di Grado e di Premuda, da N. N. lire 250 pro Ist. dei Poveri e lire 250 pro Istituto Rittmeyer. — Per onorare la memoria di Gino Rizzardi, dagli zii Anna ed Ermanno Girardelli lire 100 pro E.C.A. e lire 100 pro Oratorio S. Rita; da Lucilla ed Ettore Iaut lire 100 pro scuola via Giotto (fondo D. Piccoli); da Bianca Prunk lire 25, da Adelia Scattaini lire 25 pro Casa di Nazareth; da Gisella Stocchi lire 25 pro Orf. S. Giuseppe; da Emilio Dolfi e famiglia lire 100 pro Soc. Elvetica di Beneficenza; da Arrigo Collamarini Bisogni lire 100 pro Ospedale infantile; da Arturo Previt lire 50, da Nerina e Mario Degiovanni lire 200 pro Ist. dei Poveri; da Diego de Henriquez lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dal rag. Remigio e Cornelia Anzilotto lire 100 pro E. C. A.; da Guido e Fortunato Botteri lire 50 pro Ist. Rittmeyer; da Ada Marass lire 50 pro Ist. dei Poveri; dal dott. Guido Iaschi lire 30 pro Conf. S. Vincenzo (S. Maria Maggiore); dal dott. Oreste Fantin lire 30 pro Conf. S. Vincenzo (S. A. T.); da Lydia e Mario Rusca lire 30 pro Ist. dei Poveri (fondo M. Rusca); da Anita e Umberto Marchetti lire 50 pro Ist. dei Poveri; dal Banco di Sicilia lire 50 pro Ist. Rittmeyer; dalla famiglia nob. Marini lire 100, da Luigi Gianfrè lire 100 pro C. R. I. (III settore); da Giovanni e Maria Beltrame lire 100 pro Ist. dei Poveri (destinazione speciale); da Michele e Elena Cusin lire 50 pro Ist. dei Poveri; dagli zii Anna ed Ermanno Girardelli lire 100, dal dott. Emilio Dolfi lire 100 pro E. C. A. (destinazione speciale); dal maggiore Mario e Narcisa Di Drusco lire 100 pro E. C. A.; da Miranda e Carlo Lusina lire 20 pro Liceo D. Alighieri (borsa di studio S. Ussai); da Boby Buchler lire 50 pro Soc. Femm. S. Vincenzo (S. Anastasio). — Per onorare la memoria del cav. Antonio Pittani, dal cap. Orfeo Toppi lire 100 pro E. C. A.; dal dott. Giuseppe Stefani lire 50 pro Ist. dei Poveri; da Irma e Platone Cavalieri lire 50 pro Ist. Rittmeyer.

NEI DOPOLAVORO

Estrazione della lotteria di Natale. Oggi, alle ore 17.30, nella Galleria del Tergesteo, avrà luogo alla presenza del pubblico, la estrazione dei premi della Lotteria di Natale, per la quale sono già stati precedentemente sorteggiati i tre premi speciali, riservati ai dopolavoristi in possesso della tessera per l'anno in corso.

Dop. provinciale - Teatro Rossetti. Domani, alle 18.30, spettacolo di varietà con la Compagnia O. N. D. n. 1.

Dop. Ferroviario (V. Veneto). Oggi, alle 15, 17 e 19, cinematografo con il film «Il capitano degli Ussari».

Dop. Ferroviario (San Vito). Oggi, alle 15, 17 e 19, cinematografo con il film «Jeanne Doré».

Dop. «Beuzzar» (Barcola). Oggi, dalle 15 in poi, cinematografo con il film «Prigioni di donne».

D.I.M.M. «Sede A». Oggi, alle 17.15, concerto liutistico del complesso «Euterpe» con la collaborazione del soprano Bruna Corelli.

D.I.M.M. «Sede B». Oggi, alle 16.30, arte varia.

Dop. C. R. D. A. Oggi, alle 17.30, concerto lirico con il soprano Ines Lazzarini e il basso Riccardo Schillani. Dirigerà l'orchestra e il coro il m.o Renato Ruggier. Martedì, alle 19.45, arte varia con la Compagnia O. N. D. n. 1.

Dop. Pubblico Impiego. Oggi, alle 18, concerto lirico con il concorso di Silvana Zanolli (soprano), Giuseppe Minischetti (tenore), Carlo Carbone (baritono). Al pianoforte la prof.ssa Luciana Annieri.

Dop. «A. Rea». Oggi, alle 16.30, terza manifestazione artistica sostenuta da Feliciana e Fidelia Vitello, dal soprano Nidia Vitri e dalla signora Antonietta Villa-Longhino.

Dop. Poligrafico. Sono aperte le iscrizioni per la sezione filodrammatica. Gli interessati possono rivolgersi presso la sede dalle 19 in poi.

Dop. Coop. Operaie. Oggi, alle 18, arte varia.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Biasoletto, via Roma 16; Bradamante, via Giulia 114; Cipolla, via Italo Balbo 4; Godina, Campo S. Giacomo 1; dott. Fioretti & Zennaro, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del Mare, Largo Piave 2; Marchio, via Ginnastica 44; Picciola, via Oriani 2; Zanetti, via Commerciale n. 26; Zanetti-Vivante, via G. Mazzini n. 43, Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico-vocale organizzato al Verdi da Radio Litorale Adriatico

Un teatrone esaurito ha salutato ieri l'iniziativa di Radio Litorale Adriatico, che ha avuto l'originale idea di allestire una serata di gala, in cui Trieste e Vienna, città unite da tanti vincoli di simpatia, potessero incontrarsi musicalmente sullo stesso podio, in un cordiale reciproco omaggio, sotto forma di una bella serie di canzoni e musiche affidate ai migliori interpreti disponibili.

Certo che Trieste non poteva pretendere di affiancare alla Vienna di Mozart e di tanti e massimi genii dell'arte dei suoni, alla Vienna di Strauss e di Lehar, un corrispettivo artistico e rappresentativo sia pure lontanamente accostabile. Ma non mancavano però i buoni ed eccellenti artisti che potevano ben degnamente figurare nelle loro interpretazioni del gran repertorio melodrammatico italiano. E così ieri sera Trieste figurò benissimo con ottimi artisti, alcuni dei quali triestini autentici, come Fedora Barbieri, magnifica mezzosoprano, e Rodolfo Moraro, tenore che ha saputo così favorevolmente affermarsi in questi ultimi tempi. Senonchè Trieste disponeva ieri di un «numero» veramente fortunato: una giovane sua figlia, triestina puro sangue, nonchè titolare all'Opera di Stato di Vienna! Proprio Alda Noni, l'artista che idealmente ed anche praticamente univa le due città col filo purissimo del suo canto, e che volle ieri pure cantare «Trieste mia», la canzone di chi, lontano, sospira la sua città adorata.

Ma tutto lo spettacolo ieri è stato un vero godimento per il gran pubblico accorso. E se la valorosa soprano Margherita Carosio, il bravo baritono Enzo Mascherini, e i ricordati Rodolfo Moraro e Fedora Barbieri hanno offerto le più splendide gemme del teatro italiano, compreso il quartetto del «Rigoletto», Alda Noni, Ingeborg von Streit, Erich Kunz, Karl Friedrich, hanno rievocato le più maliose melodie viennesi, e accanto il morbido duettino del «Don Giovanni» mozartiano, sono sfilate le più note ma sempre vive romanze di Lehar, Strauss e Millöcker, a cui sono pure seguite delle arie popolari viennesi, dette con squisita grazia da Franz Schier.

Naturalmente due gli annunciatori: Paul Horn e Gastone Bettanini, che hanno gareggiato in spirito contribuendo in bella parte a creare un'atmosfera viva e sorridente attorno alle musiche. In quanto all'orchestra, dimostratasi fusa ed affiatata, essa ha avuto in Giacomo Cipci un direttore singolarmente intonato allo spirito delle musiche interpretate, sia in quelle italiane («Preludio» all'ultimo atto della «Traviata») che in quelle viennesi (ouverture del «Pipistrello» e «Sangue viennese» di Strauss), nonchè in tutti i brani accompagnanti il canto. Anche alla perizia e al talento del maestro Cipci si deve quindi bella parte del fortunato esito della serata. Alla quale ha inoltre collaborato il coro del Teatro Verdi, che ha cantato con l'orchestra l'Inno a S. Giusto inaugurante il programma fra gli applausi generali, e il coro iniziale della «Gioconda». Ha chiuso la serata la marcia dei «Deutschmeister» viennesi.

gi. vi.

"Trieste che ridi,, al Rossetti

La nuova edizione di «Trieste che ridi» ha ottenuto ieri al Rossetti un lieto successo. Molto gradite le nuove canzoni triestine interpretate da nuovi cantanti aggiunte alla seconda parte. Oggi lo spettacolo si replica alle ore 15 e 18.30.

***

Spettacolo per bambini al Ricreatorio «G. Padovan». Il complesso filodrammatico di questo Ricreatorio (via Settefontane 45) darà oggi, alle 16, uno spettacolo

La Compagnia O.N.D. n. 1 al Politeama Rossetti

E' giunta a Trieste la Compagnia OND n. 1 costituitasi sotto gli auspici dell'Ispettorato propaganda della Presidenza nazionale dell'O. N. D. per l'attività in favore delle Forze armate. Il Dopolavoro provinciale, allo scopo di dar modo al pubblico triestino di poter conoscere tale formazione artistica, allestisce per domani, lunedì, sera, alle 18.30, uno spettacolo al Politeama Rossetti. Fanno parte del complesso artistico, il Duo Giachi, fantasisti comici musicali, Rosalba, interprete di danze classiche, Deni e Kitti con danze acrobatiche, Carlo Franceschi, virtuoso del violino, Adriana Edelweis, l'elegante diva italiana, il ballerino Bruno Nardi, la attrazione antipodistica dei 5 Bogino, Zezè e Mario, comici internazionali, le 8 ragazze del balletto triestino con coreografia di Rosalba e i «Diavoli del Ritmo», orchestra ritmo sinfonica «Chichizzola».

La seconda di "Un ballo in maschera,, oggi, alle 16.30, al Verdi

Oggi, alle ore 16.30, seconda rappresentazione di «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi, per gli abbonati del turno B., con i medesimi esecutori della precedente rappresentazione. Detto spettacolo verrà ripetuto martedì 7 marzo, alle ore 18.15, per gli abbonati del turno A bis.

In preparazione «Fedora» di Umberto Giordano, protagonista Franca Somigli.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. 16.30: «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi.
ROSSETTI. 15 e 18.30: «Trieste che ridi», superspettacolo in 2 tempi.
NAZIONALE. 13.30, 15.20, 16.45, 18.30, 20.10: «L'accusata», con Z. Leander, R. Brazzi.
EXCELSIOR. 13.30, 14.50, 16.30, 18, 19.50: «La casa del peccato», Valli-Nazzari.
SUPERCINEMA. 14.30: «La signora in nero», con R. Villa e A. Gandusio (1 vis.)
FILODRAMMATICO. 13.30: 1.a visione «L'ombra del male», con P. Javor e K. Tolnay e Comp. Cecchelin in «Piero Satuto» e varietà. Ult. 19.30.
FENICE. 13: «Una piccola moglie». Grande successo dello spettacolo «Bianco e Nero». (I var. 14.40, II 17, III 19.30).
ITALIA. 14: «La danza del fuoco», vicenda d'amore, con Paola Barbara, G. Diessl.
ALABARDA. 14: «Musica leggera», allegria, belle musiche, con Willy Fritsch, Adelheid Seeck.
IMPERO. 14: «Un bacio e nulla più», romanzo sentimentale con Paul Javor e Clara Tolnay.
VIALE. 14: «Atterraggio di fortuna», con B. Stockfeld (divertentissimo).
GARIBALDI. 13: «Vivi con il tuo amore», un grande romanzo d'amore con Hertha Feiller, Ralf Weih.
MASSIMO. 13.30: «Dove andiamo, signora?», comico, vivace, irresistibile. Claudio Gora, Carola Hoehn, Hans Moser.
NOVO CINE. 14: «Ti voglio bene», con Hilde Krahl (dolce idillio d'amore).
MODERNO. 14: «Canzone immortale». Tutte le melodie di Strauss, con Paul Hoerbigher e Maria Andergast.
ARMONIA. 14: «Il grande re», Kristina Soederbaum. Varietà.
ODEON. 14: «Addio Kira», con Fosco Giachetti, Alida Valli e Rossano Brazzi.
SAVONA. 13: «La signorina» dal noto romanzo di Girolamo Rovetta.
MARCONI. 14: «Rita da Cascia», Elena Zareschi, vicenda passionale.
AZZURRO. 14: «Kora Terry», con Marika Rockk e Josef Sieben.
RADIO. 14: «L'usuraio», con Maria de Tasnady e Rafael Calvo.
VITTORIA. 14: «Giungla», Vivi Gioi, Alberto Schoenhals. Ultimo giorno.
CENTRALE. 14: «Il mercante di schiave», con Enzo Fiermonte e Annette Bach.
ADUA. 14: «Piccoli naufraghi», la meravigliosa avventura.
VENEZIA. 14: «Arditi dell'oceano», Ilse Werner, Herbert Wilch.
CARDUCCI. Ore 10 e 11.20: Mattinata con Topolini e comiche. 15: «Knock-Out» con Max Schmeling. Segue comica.
BELVEDERE. 14: «Tre ragazze viennesi», con Carola Hoehn, Lucia Englisch.

CAFFE' NEGOZIANTI (Carducci 11). Ore 19: Serata di canzoni e melodie.

Torquato Tasso nel centenario

L'undici di marzo saranno quattrocent'anni da quando nasceva a Sorrento Torquato Tasso. Fu per gran tempo il nome più venerato e certamente più popolare della letteratura italiana, e ancor oggi, dopo un periodo di relativo abbandono, assistiamo a una risurrezione di studi tasseschi e ad un amoroso ritorno verso il poeta qual non si aveva più dal declinare degli anni romantici. Il centenario del Tasso giunge dunque sotto benigna stella: non vi campeggerà una revisione critica accigliata, ma un accordo tra la coscienza critica

e il fervore oratorio di circostanza.

Forse così non sarebbe stato mezzo secolo addietro, e un secolo addietro i casi, le sventure, il supposto romanzo d'amore del poeta, si sarebbero sovrapposti a ogni curiosità di penetrare più addentro la sua poesia. Giacchè ogni tempo vede in una sua prospettiva le cose e gli uomini. Cinquant'anni fa il Tasso era ancora per taluni il meraviglioso soggetto psichiatrico, e per quasi tutti il flagellato dal rigore cattolico della controriforma, il grande e povero spirito incatenato ed oppresso da critici e censori accaniti a troncare il natural volo alla sua fantasia di poeta. Cadevano sul poeta riverberi scientifici e politici a distrarre gli spiriti dalla delibazione poetica delle sue pagine. Se risaliamo invece al tardo Settecento, ai decenni primi del secolo scorso, vi troveremo un Tasso riconosciuto genio eccelso, consacrato da più di dugent'anni di entusiasmo e di fedeltà mondiale alla «Gerusalemme», e in tanta sua grandezza piagato da una tragedia d'amore che gli attirava l'odio inesorabile della Corte e da cui usciva spezzato ed infranto. Il nome di Eleonora d'Este, che sarebbe stata la grande amata, si legava al suo nome con lo stesso vincolo immortale che congiunge a Dante una Beatrice e al Petrarca una Laura. Di quell'amore tra il poeta e la principessa, su cui lo sdegno del duca Alfonso sarebbe caduto come una scure, cantavano i poeti, facevano scene i drammaturghi, sermoneggiavano i politici, effigiandosi un Tasso alfieriano, se non proprio un eroe della Rivoluzione francese. Era il Tasso dei romantici, del quale si erano accesi tutti i poeti del tempo, da Goethe a Byron: il Tasso della leggenda con un pizzico d'illuminismo settecentesco.

Oggi nessuno giurerebbe che tra il poeta e la principessa estense vi sia stato nulla più che un po' di galanteria, nè che Eleonora gli fosse stata più cara della sorella Lucrezia, per cui pure scriveva dolci cose in rima; e mentre sono certi i suoi innamoramenti degli anni giovani per una damigella Lucrezia Bendidio, che lo fece molto poetare e gli insegnò a soffrire di civetteria femminile, e per una Laura Peperara, che, incontrata alla Corte di Mantova, le succedette nel cuore e nel canto, un velo di mistero ci nasconde invece se la dimestichezza del Tasso con le due principesse giungesse, come vuole la leggenda, ad intensità di passione per l'una o per l'altra. Può bene esser vero che il poeta, presente il Duca Alfonso e per irriverenza a lui, un certo giorno stampasse un bacio in viso a Eleonora, ma anche questo non chiarisce nulla: coincide infatti quel momento con gli inizi del disordine mentale del poeta, di quella triste mania che gli fece trascorrere in solitudini, ora segregato conforme ai modi crudeli del tempo, ora fuggitivo di luogo in luogo senza trovar pace, i lunghi anni ultimi e sventurati della sua esistenza.

Il turbamento dello spirito, no, nessuno lo può mettere in contestazione, nè le sue allucinate crisi di frenesia, nè le sue paurose angoscie di essere incorso negli errori dottrinali degli eretici, nè le sue esaltazioni, nè i suoi stati contemplativi e melanconici, nè le sue cadute dall'orgoglio a compassionevoli umiltà. Ha descritto e narrato egli stesso, e da grande scrittore, la tragedia della sua mente sconvolta, le sue sofferenze sotto gli incubi, le sue smanie di perseguitato da realtà e da fantasmi. Giacchè l'intelletto non fu oscurato dal male e con sgomenta lucidità gli fece vedere se stesso.

Se veniamo all'opinione che si va formando del Tasso ai tempi nostri, ci apparirà che prima di tutto questi gli riconoscono, come già i tempi suoi, un cervello di rara potenza. Talchè forse non cade in inganno chi proprio all'eccesso del carico cerebrale attribuisce la stanchezza della mente e il suo male, relegando tra le cause concomitanti le tempeste d'amore di un'anima appassionata e gli spaventi di uno spirito cristiano dinanzi ai rigori canonici della controriforma. Certo il Tasso fu uno dei poderosi cervelli della sua età: egli che in pochi anni scriveva la «Gerusalemme liberata» e in pochi mesi il limpido e tenero «Aminta», il suo secondo e forse primo capolavoro, e in pari tempo era chiamato a insegnare all'Università «geometria e sfera», e in tutta l'attività della sua vita, fosse di poesia più alta o fosse di prosa dotta e ragionativa in problemi che oggi si chiamerebbero estetici e scientifici, prodigava le sue ricchezze interiori. Diciamo la ricchezza della stupenda memoria, impadronitasi di tutti i classici dalla latinità in poi e di tutti gli aristotelici della scienza, e ad essa adeguata la ricchezza del linguaggio e delle sue ascose armonie e della duttilità sua a tradurre del pari con nitido splendore una dimostrazione teoretica o una visione immaginosa. Noi possiamo oggi tenere per irrigata da vecchi errori e da isradicabili tradizioni la cultura delle menti in quel tempo: ma essa era tuttavia una cultura con molti secoli dietro di sè, e abbracciava l'universale fino all'estremo limite raggiunto nell'epoca, e la sua mole riempiva appieno la capacità della mente. Il Tasso non fu un novatore delle idee, un eroe del pensiero, ma fu certo un sapiente, quale allora si amava fosse un poeta, e nasceva proprio sul colmo di quell'epoca chiamata il Rinascimento, che era stata feconda di tanti spiriti raffinati, di tante ricerche febbrili, di tante calde espansioni e ardite punte dell'umano ingegno.

Noi moderni ci rappresentiamo il poeta nella sua epoca, in più largo confine che non fosse la Corte estense e la famosa e in fondo vuota polemica su le distinzioni tra poema cavalleresco e poema epico. In ultima analisi, egli, al pari degli altri cinquecentisti che volevano dare agli italiani il poema epico a mo' degli antichi, faceva poi il poema cavalleresco a mo' dell'Ariosto ch'era il loro gran padre. Per quante siano le diversità tra la «Gerusalemme» e l'«Orlando», essa somiglia molto più all'«Orlando» che all'«Eneide» e a qualsiasi altro dei poemi antichi. E' inferiore al poema ariostesco nella libertà divina del favoleggiare, gli è superiore nell'intensità dei momenti d'affetto e nelle penombre melanconiche velanti il volto delle eroine e degli eroi e gravanti di una pensosità tacitata ma non sopita gli atti stessi della loro prodezza.

E' qui l'incanto del Tasso, che i moderni d'oggi sentono assai. Si cerca nel passato della letteratura italiana: e proprio questa espressione nobile e mesta dello spirito non si ritrova. Il Tasso è un uomo nuovo. Nascono in quel momento, e quasi si direbbe dalla maturità del tempo, uomini nuovi, grandissimi, in ogni parte d'Europa. In Spagna Cervantes, in Inghilterra Shakespeare; il Tasso è il loro contemporaneo italiano. Lo spirito evolve dalle concezioni rinascimentali al bisogno di far risuonare corde delicate e profonde dell'anima umana: bisogno che informerà le arti dei secoli successivi. Nuova e inaspettata è la complessa figura del cavaliere Don Chisciotte; ma nuovo, se pur meno complesso, è anche il cavaliere Tancredi, il primo eroe romantico. E Shakespeare, nel fondo di quelle sue scene dove fa intenerire le anime, vuole sempre che risuoni una musica arcana. «Musica», prescrivono, laconiche, le sue didascalie. Il Tasso, quella musica l'ha già modulata nella parola. Così incomincia il nuovo tempo, al quale lui, il Tasso, arreca il contributo fortunatamente inevitabile del genio italiano. Quel tempo che vedrà l'appassionato furore del barocco e il molle languore dell'Arcadia e abbraccerà tutto il Seicento e tutto il Settecento, e forse, come il classicismo, come il medievalismo, potrà sempre, in forza dell'arte eterna, rivivere. Il Tasso ha la sua parte, e una delle più belle, in questa possibilità di eterna risurrezione.

O

A noi poco importa oggi se egli abbia raggiunto le cime dell'epica, nè sappiamo quali siano queste cime che valgano per tutti i poeti. Ugualmente poco ci importa sapere se fossero anche ereticali quelle mescolanze di sacro e di profano che davano tanto sui nervi ai censori chiesastici della «Gerusalemme», e piuttosto ci meraviglia che la Chiesa del tempo si mostrasse tanto malaccorta da mettere siffatti incagli a un poema così abbondantemente pregno di spiriti cristiani. La critica d'oggi lascia finalmente da parte coteste questioni che non hanno da fare con la poesia. Quello che l'ha affascinata ed ha ricondotto al Tasso i giovani lettori d'ingegno come da anni non succedeva più, è il rilievo dato al Tasso lirico, il riconoscimento della sua lirica natura, che nella grande architettura del poema e nella vasta compagine dei versi si cerca sempre uno sgorgo, e tosto che l'ha trovato ammorbidisce tutta di sua commozione quella plaga del canto. E' come se il Tasso desse l'attacco alla sua musica, ed è musica talvolta fascinosa, in cui trovano un tono incomparabile voluttà e malinconia, amore e morte, coraggio e scoraggiamento intimo, orgoglio e senso di vanità d'ogni fasto terreno. Le anime si addolciscono in questo tono, l'amore fluttua nel proprio mistero come se si sentisse andare verso un lido lontano, la morte assume il volto sereno della bellezza, la carne trasvola nell'anelito puro dello spirito, la natura sorge come un gran canto e scioglie le sue varie voci nella immensa armonia di cui ha ascoltatore ed interprete il cuore umano.

Belle donne ne ha fatte l'Ariosto, e ognuno di noi, come Orlando che ne impazzì, ha in un certo momento invidiato Angelica a Medoro. Ma queste musicali donne del Tasso, queste Clorinde, queste Erminie, queste Armide, hanno nell'apparire non si sa quali giochi d'ombre e nella voce non si sa quali modulazioni del tono, come hanno nel destino non si sa quale infelicità. Il romanticismo ha in esse le prime donne sue d'amore, quasi emananti dal sentimento e dal sogno e condotte attraverso la vita dalla musica inebbriante e trista che portano in loro. Tranne che nessun romantico saprà poi far incedere le sue creature nell'armonioso splendore dell'ottava tassesca: questa ottava che, quando è bella, quando non pecca d'enfasi, par costruita davvero come un divino strumento da raccontare, onde tutto si muove agilmente su le articolazioni leggiere della parola e sotto sotto, come murmure di acque profonde, passa una musica piena di mestizia, di tenerezza e talvolta quasi di pianto.

b.

Il successo in Germania del Trio di Trieste

Reduci da un giro di concerti nella Germania meridionale, sono rientrati Dario de Rosa, Renato Zanettovich e Libero Lana, gli impareggiabili nostri artisti del Trio che porta il nome di Trieste nelle prime sale da concerto d'Europa. Così, nelle decorse settimane, essi si sono prodotti alla Schubert Saal di Vienna, al Mozarteum di Salisburgo, a Graz, a Villaco, ecc. Le manifestazioni di commosso entusiasmo che hanno sempre accompagnato il Trio nei suoi percorsi concertistici, si sono ripetute anche stavolta e in modo, se possibile, ancora superiore. Basterà citare il caso di Graz, dove il Trio, in seguito al risultato della prima serata, è stato costretto a sostenere ben quattro concerti consecutivi, mentre la critica annotava il successo «senza precedenti». E questo non più di una ventina di giorni fa, mentre poco dopo, a Vienna, il maestro Furtwängler, il grande direttore d'orchestra, entusiasmato invitata a casa propria i triisti per un concerto privato.

Una occhiata ai giornali nelle recensioni critiche del Trio, vede il costante uso di superlativi di lode. Il complesso, ovunque giudicato il migliore esistente, viene pure definito «creatore di una nuova grande arte interpretativa». Chi avrebbe previsto dieci anni fa, quando i triisti si riunirono per la prima volta, un tale risultato?

REMINISCENZE TRIESTINE

IL TRESSETTE NON MUORE

Dal diploma di laurea a un giocatore steso da Domenico Rossetti al quartettino musicale di Dall'Ongaro e Ricci

Il tressette, un quartetto di giuocatori, seduti in croce ad un tavolo quadrato, con il compagno di fronte e gli avversari a sinistra ed a destra; un giuoco animato ma silenzioso; gli sguardi sono vividi e intenti alle carte scoperte sul tavolo, ma s'inibiscono di lasciar tralucere alcun impulso dell'animo; la volontà e la mano nervosa reprimono ogni moto riflesso, s'impongono di dissimulare ogni atto di esitazione o di risoluzione: «Chi ha, non pensi», e la carta deve mostrarsi sul tavolo senza titubanza, che importerebbe ignoranza o malizia, e sarebbe sempre poco proficua. Ed intanto si intrecciano gli sfidi, i controinviti, le risposte in una rete sottile, ma tenace di vigilanze, di intuizioni ed intenzioni, di insidie e difese, come la ragna di un ricamo ad ago; si susseguono, con attenzione sempre più tesa, le dieci giocate della partita.

Dopo le guerre napoleoniche

Ogni giuocatore rimane chiuso ed immobile nella sua trincea, eppure comprende e sa quel che c'è nelle trincee del compagno e degli avversari: è quasi come la sospensione

che toglie il respiro di chi ascolta e segue un cantante nel ritmo imperioso di una melodia svolgentesi in trascinante contrappunto e respira con lo stesso battito di lui, sino a che il canto culmina nella nota più alta, ed... esplode l'applauso di liberazione. Anche nel tressette, sul decimo piglio il silenzio, frenato a stento, si risolve in esclamazioni di soddisfazione, di recriminazione, di rimprovero, di rimbrotto, tanto più innocue, quanto più violente. Così la tensione si acqueta, e col tranquillo atto della distribuzione delle carte, a cinque a cinque, e della pacata loro sistemazione a ventaglio nelle singole mani si rinnova la giuocata col suo ritmo ascendente di tensione e conseguente esplosione. La mente e l'animo si sentono eccitati e, insiem riposati dal lavorio vigile, ma contenuto che si compie in un sicuro ed esatto ritmo come un'opera d'arte.

Era il giuoco, il mezzo che ci voleva per avviare la consuetud'ne di socievolezza, di cui la società triestina sentiva il bisogno nel terzo decennio del secolo passato, poichè la città uscita dalle guerre napoleoniche risollevate dalle traversie e dal ristagno che avevano tenuto loro dietro, veniva acquistando movimento e benessere. S'impiegavano i lauti guadagni nella costruzione di case e di ville e nell'ammobigliarle sontuosamente; accorrevano architetti, pittori, scultori; il teatro si riapriva in fortunate stagioni di opera e di prosa; maestri di musica e di canto erano sempre occupati ad istruire numerose alunne; la Società filarmonico-drammatica allevava schiere di musicisti, cantanti, attori; non bastavano più le visite nei palchetti del Teatro Grande od i convegni del Casino Vecchio; molte erano le famiglie che amavano invitare a veglia gli amici, i conoscenti, i forestieri, e soprattutto desiderati erano i letterati della «Favilla», quasi tutti scapoli. E dappertutto si giuocava a tressette.

Il "Manuale perfetto,,

Di una brigata del tressette che si raccoglieva, tra il 1841 e il 1844, nella casa del negoziante Francesco Garavini, regolarmente ogni venerdì, il giorno tradizionale dei riposi del Teatro Grande, si conserva un disegno bellissimo e tipicamente illustrativo del giuoco. Vi si sente il silenzio meditativo a metà della partita, quando ognuno ripensa gli scarti degli altri giuocatori prima di peritarsi a porre sul tavolo la propria carta e cerca di risalire, forse invano, con la memoria restia o distratta, l'intreccio delle giuocate precedenti, di rammentare gli accusi e congetturare la posizione degli assi e dei tre ancora in mano. Si vedono di fronte, a destra Francesco Dall'Ongaro, a sinistra Antonio Gazzoletti, mentre nella signora Caterina, benchè ritratta di fianco, si riconosce la premura gentile della padrona di casa, assecondata nel fare onore agli ospiti dal maestro Calligaris, che si mostra di profilo. La casa era accogliente e cordiale, e gli amici vi conducevano spesso altri letterati ed artisti. Tra questi fu il pittore Ferdinando Bassi (1819-1883), di cui dura tuttora il nome di valente ritrattista; in una serata dell'inverno del '42 egli tracciò con la mano esperta e sicura il gruppo dei giuocatori, così armonico e vivo, che qui appresso è riprodotto.

Per erudire i novellini e fornire una norma pacificatrice alle controversie che ogni onorato giuocatore, desideroso di farsi rispettare, quando sia colto in fallo, suole rumorosamente suscitare per... aver ragione, un libraio intraprendente ne pubblicò allora per le stampe un «Manuale perfetto»; precede un sonetto su «L'essenza del giuoco del tressette», del celebre R. M. (alla sua modestia è riuscito di rimanere sconosciuto dietro le sue iniziali); egli umilmente confessa:

> Se dar cappotti o riparar non vaglio,
> Se un tre non vibro a tempo, o un
> [asso fido
> Non passo con franchezza, almen
> [non sgrido
> Gli altri,

perchè, conclude l'inventor del gioco

> Volle darci un piacer, non un
> [tormento.

Cinquant'anni dopo, nel 1892, il poeta Riccardo Pitteri, sottile e intelligente giuocatore di tressette, fu pregato dall'editore di rivedere e rinfrescare il libro. Premise un suo sonetto presentato come «Prefazione di celebre anonimo», dove rivolgendosi al «celebre Scarinzio», l'inventore del giuoco, lamenta che anche il suo codice del tressette sia ormai antiquato, e si domanda:

> Chi, con l'età di tante leggi adorna,
> Rinnovellate ad ogni quarto d'ora,
> Sfida con l'asso in terza, o ciapa
> [e torna?

E si pose a rivedere le regole, sviluppandole in una vera psicologia del giuoco. Eccone un prudente e saggio insegnamento con la malizia nella coda: «Di prima mano non si invita che in giuoco lungo; in seguito l'invito viene determinato dallo scarto del compagno e degli avversari. Nel dubbio si darà la preferenza al colore scartato dall'avversario di sinistra, e ciò perchè in tal modo si assoggettano le carte dell'avversario di destra a quelle del proprio compagno rendendogli possibile il passerino».

Psicologia del giuocatore

Senza uscire di Trieste, troviamo in un altro scritto anche la psicologia dei giuocatori. Ce la offre Domenico Rossetti, che, a dire il vero, inteso come sempre a studi ed a faccende serie, non amava il perditempo del giuoco a carte, ma indulse lui pure al tressette in sugli ultimi anni e vi si dedicava soprattutto nella villa da lui costruita dinanzi al grande albero che tuttora interrompe il viale XX Settembre, allora passeggiata suburbana dell'acquedotto. Alla partita partecipava un dottor Giuseppe Gerolini che nella sua passione per il tressette si credeva di essere un campione infallibile ed insuperabile (come del resto accade a tutti quelli che ne fanno, si direbbe oggi, un tifo), e questa sua mania che qualche volta magari sfiorava la prosopopea, pensarono i compagni di amabilmente prendere in giro, proclamandolo senz'altro «dottore», in tressette. Vi si prestò il Rossetti stendendo con l'innata arguzia il diploma di laurea, col quale «i presidi e censori arcimetafisici della Partita arcirispettabile del Tressette», dalla propria «strepitantissima residenza nell'inclita città di Perdifiato», il 1.o d'aprile del 1838 (data climaterica!) conferiscono al Gerolini «il fregio meritato della Laurea tressettale da esso sospirata e impetrata». Attestano adunque il presidente, il vicepresidente ed il decano della facoltà ed i tre esaminatori deputati di averlo trovato capacissimo al par di loro «di provare e fare che uno sproposito si possa dire un raffinamento, una dimenticanza passare per una astuzia, l'ignoranza dei più elementari principii veneraria talora come arcana sublimità di giuoco e la soverchia indocilità nelle contese come utilissima opportunità di questioni» e gli conferiscono la laurea autorizzandolo «a poter giuocare a qualunque tavoliere decidere di qualunque caso noto o ideato, e pretender di aver sempre ragione, e di darla o negarla a chiunque l'avesse o non l'avesse; osservar senza intendere, insegnar senza sapere, sapere senza imparare, perdere senza pagare, guadagnare senza invidia, etc. etc.». Presentato così il giuocatore tipo, nel quale si cumulano tutti i difetti individuali, il Rossetti disegna (per adoperare una parola a lui cara) con icastica nitidezza e precisione, mediante i soli nomi e prenomi, i singoli giuocatori: «Bonomo Passatutto», bonario e indulgente perchè nel giuoco cerca soprattutto un passatempo, «Severo Filascuse» sempre vigile a salvaguardare la propria competenza soprattutto quando meno si dimostra, «Lepido Infioracolpe», abile a cavarsela ridendo nelle situazioni imbarazzanti, «Baldo Casirari», sofistico interprete della casistica più complicata, «Fervido Scordaregole», sempre strapazzato perchè non obbedisce agli inviti e non cura gli scarti, «Minuto Strozzaragioni», che a forza di sottilizzare ha sempre ragione lui.

Una briosa creazione

Ai giuocatori del tressette forniva le belle carte italiane in ben trentadue qualità Bartolomeo Mengotti, fabbricante famoso e uomo di spirito, che per primo cominciò a decorarne il rovescio con disegni e motti, che erano gustati ed attesi come un vero giornale umoristico. In quel tempo, che per Trieste fu di speciale benessere (tra il 1835 e il 1848), egli s'era comperato la casa ed ampliato lo stabilimento, e per sopperire alle straordinarie spese d'impianto nonchè a quelle della famiglia più che numerosa, aperse anche un'osteria che, con tressettistica fantasia pose sotto la insegna dei «Tre tre», sottintendendo il «falla denari», e difatti vi aveva fatto dipingere i tre di spade, bastoni e coppe.

Dall'inspirazione fresca e briosa di due artisti, Francesco Dall'Ongaro e Luigi Ricci, il tressette ebbe a Trieste anche la sua illustrazione scherzosamente musicale. Luigi Ricci, il popolare autore del «Crispino e la Comare», accolto a gara in tutti i salotti dove si conversava, si cantava, si giuocava a tressette, ottenne dalla facile musa del Dall'Ongaro, che sapeva nobilitare anche i componimenti d'occasione con l'ilare comicità di buona vena, parecchie agili poesie da rivestire di note e dedicare alle distinte alunne. Così nacque il quartettino comico del Tressette, pubblicato nel 1841 dalla Ditta Ricordi. Il quartettino è formato da una coppia anziana (basso e secondo soprano) che vuol giuocare sul serio, e da una giovanile (tenore e primo soprano) che ne trae l'occasione per una schermaglia amorosa.

Cominciano d'accordo con un allegro maestoso:

> Lasciate ai diplomatici
> il wisth e l'écarté!
> Viva il Tressette Italico!
> di tutti i giuochi è re.

Intanto che si mescolano le carte, il tenore comincia a fare il cascamorto alla compagna:

> Madonna, scusatemi,
> se avverso vi sto.
> La mente ho volubile,
> rifletter non so.

E lei lo asseconda:

> Le leggi Scarinzie
> studiate non ho:
> Co' vecchi sofistici
> lottar non saprò.

L'altra coppia ne prevede un giuoco poco ordinato e punto serio; si rammarica il secondo soprano:

> Con teste sì frivole
> giocar a che pro'?
> Qual gloria di vincere
> se vinti li avrò?

Ed il compagno, il basso le fa eco:

> Compagno quel giovane
> non amo e non vo'.
> Non pensa che a frottole;
> lo soffra chi può.

Ma ecco! comincia la partita e la coppia anziana avverte:

> Attenti: quattro mutoli
> trovarono il tressette.
> Chi chiacchiera, chi brontola,
> non pensa e non riflette.

Naturalmente i due giovani non curano nè scarti nè sfidi e si avviano alla sconfitta completa, che gli altri già esaltano, cantando a due:

> Cappotto irreparabile,
> e sia con vostra pace!

Passano alla seconda partita che è perduta dagli anziani; essi se ne rimproverano a vicenda:

> — M'appello al codice!
> — No, dico di no!
> — Siete un bisbetico!
> — Segna chi può!

Ed intanto gli altri concludono d'accordo con un allegretto più mosso:

> Altra vittoria
> bramar non so,
> Se il tuo bell'animo
> Vincer saprò!

Al benessere cittadino ed alla vita socievolmente lieta posero fine la rivoluzione e la guerra, e per più di un decennio languì ogni più bella e serena iniziativa. Ma il tressette non muore; e tornò, e tornerà sempre in auge presso chi ama un divertimento pacato e spirituale e cerca anche nel giuoco di applicare la prudente intelligenza, più che di esercitare la impulsiva passione contro la malfida fortuna.

Attilio Gentile

Curiosità intorno a Riccardo Wagner

Oscar von Pander dà notizia, nelle *Neueste Münchner Nachrichten*, del volume wagneriano, recentemente pubblicato sotto gli auspici dello «Istituto di ricerche Riccardo Wagner», istituito a Bayreuth dal Führer il 22 maggio 1938, centoventicinquesimo anniversario della nascita del grande compositore. Nato per sfatare le numerose leggende e ristabilire la verità nella storia della vita e dell'attività creatrice dell'autore del «Parsifal», nonchè per rendere di pubblico dominio i molti tesori ancora conservati inediti nella villa Wahnfried, il suddetto Istituto, sotto la guida del direttore e profondo conoscitore wagneriano dott. Otto Strobel, ha ormai definito il programma di lavoro per i prossimi anni, programma comprendente una nuova grande biografia wagneriana e la pubblicazione storico-critica dell'Opera omnia, comprendente testi musicali, scritti critici, poesie e lettere.

Generosità di un mecenate

Nel frattempo l'Istituto viene via via pubblicando dei quaderni di «Nuove ricerche wagneriane». In quello apparso in questi giorni presso l'editore Braun di Karlsruhe, il dott. Strobel esamina, con precisione di dati, la tanto dibattuta questione intorno all'ammontare delle somme che, nel corso di vari anni, Riccardo Wagner ottenne dal suo regale amico e protettore, il re Luigi II di Baviera. Ecco la cifra complessiva, quale risulta dai libri amministrativi del Gabinetto bavarese: 521.063 marchi, ai quali bisogna aggiungere 41.651 marchi di doni personali del Sovrano, e nei quali non sono comprese le somme che Luigi II spese per amici, artisti e pubblicazioni di opere wagneriane. La documentazione è una prova della generosità veramente grandiosa del mecenate.

Nello stesso volume è riportato un episodio significativo tratto dal diario di Felix Mottl, collaboratore di Wagner durante un certo periodo. Durante le prove dell'«Anello», che veniva eseguito per la prima volta a Bayreuth, mentre l'orchestra stava provando la «Valchiria», Mottl si sentì a un tratto gli occhi umidi di lagrime. Wagner se ne accorse, gli si avvicinò, gli diede un colpo amichevole nello stomaco e gli disse: «Bando coi sentimentalismi! Noi qui, sulla scena, sappiamo che tutto questo è inganno. Quello là (il pubblico) deve venire ingannato, ma noi rimaniamo impassibili».

Di un curioso ammiratore, appassionato raccoglitore di cimeli wagneriani e preciso conoscitore d'infiniti aneddoti caratteristici, traccia una vivace descrizione Karl Frahm nella *Deutsche Allgemeine Zeitung*. — Vedete — dice il piccolo uomo dai grandi occhiali di corno, tirando giù un libriccino da una scansia piena di libri — qui ho raccolto al completo tutto quanto è stato stampato in Francia intorno a Riccardo Wagner. Se vi abbisognasse qualcosa, mandatemi un biglietto, non ho il telefono perchè mi disturberebbe nelle ore di studio, che non sono molte, data la mia professione.

— Infatti mi è stato detto che siete impiegato presso la Società dei vagoni-letto.

— No, sono cameriere nei vagoni-ristorante, ma per il momento non viaggio, dirigo la cantina degli operai alla Stazione Nord e devo procurare il necessario alle Halles, compito piuttosto difficile, al giorno d'oggi.

Questo è dunque l'uomo straordinario, che tutti gli studiosi wagneriani conoscono, il raccoglitore di Batignolles, alle pendici di Montmartre, Roger Commault, che gode di una certa fama anche presso i suoi vicini di casa, i quali probabilmente non hanno mai inteso nominare Riccardo Wagner. Ma la portinaia dello stabile, abituata alle visite di signori che chiedono di Commault, li fa subito salire al quinto piano.

Il cameriere wagneriano

Lo studio del cameriere wagneriano è piccolo, dotato di qualche seggiola, di un grande apparecchio Telefunken con numerosi dischi e di un tavolino, dove Commault lavora, senza contare, naturalmente, le numerose scansie cariche di libri e fascicoli. Commault accoglie i visitatori con simpatica naturalezza e cordialità, senza dar troppo peso alle visite, occupato com'è a terminare un'opera, che esiste in un esemplare unico al mondo: la bibliografia delle prime edizioni wagneriane. E' commovente vedere come quest'uomo accoglie i dati delle prime edizioni in una grande cartella, fatta secondo il modello dei cataloghi non troppo moderni, a dire il vero, della Biblioteca nazionale. Davanti a ciascuna opera vi è la fotografia dell'edizione originale, ch'egli possiede in gran numero.

— Dove credete che abbia trovata questa? — ch'ede. — Al «Marché aux puces», il mercato degli stracci (delle pulci) presso la Porta di Clignancourt, e l'ho pagata 300 franchi, a buon mercato. Bisogna cercare, rovistare da per tutto, questa è l'arte del raccoglitore.

Commault si dedica a questa attività dal 1929, è in relazione con tutti gli antiquariati del mondo e con la stessa villa Wahnfried, ha visitato tutti i luoghi dove c'è un ricordo di Riccardo Wagner.

— Eccomi nel parco della villa di Triebschen sul lago di Zurigo — dice, mostrando una fotografia. — E qui sono in gondola, dinanzi al palazzo Vendramin-Calergi — prosegue, mostrandone un'altra. — Ho tentato pure, ma inutilmente, di identificare la casa di Bordeaux, dove viveva Jessie Laussot, l'amica francese di Wagner, colei che, per un filo, non mutò tutto il corso della vita del compositore.

Ancora un documento di grande interesse e curiosità. Commault trae da una cartella un pacco di vecchi programmi ingialliti. Sono i programmi del «Petit Bayreuth», cioè di quella società di entusiasti che organizzava a Parigi rappresentazioni delle opere wagneriane. Uno di questi programmi reca lo elenco nominativo dei componenti l'orchestra — la viola era, per esempio, un celebre avvocato — e quello del direttore: Engelbert Humperdink, l'autore di «Hänsel e Gretel».

— E il violoncellista sapete chi era? Jean de Brayer, l'uomo che compì sei volte a piedi il viaggio da Parigi a Bayreuth, perchè la sua ammirazione per Wagner era grande, ma pochi i quattrini. E il Maestro aveva una fraterna amicizia per lui.

Un ultimo foglietto, la lettera di un'amica del generale Boulanger, che chiedeva di intervenire alla rappresentazione parigina del «Lohengrin» al Teatro Eden, in occasione della quale il generale aveva organizzato una gazzarra, che ritardò di alcuni anni la vittoria di Wagner in Francia.

Come si vede, Roger Commault è veramente un uomo straordinario. Egli è stato scelto quale conservatore del museo wagneriano, che sorgerà nella casa abitata dal compositore a Medon.

9800 locali pubblici vengono chiusi oggi in Giappone

Tokio, 4

La radio nipponica ha annunciato che domani, in occasione della entrata in vigore delle disposizioni adottate dal Governo giapponese, 9.800 locali pubblici di prima categoria verranno chiusi. Fra questi figurano 4.300 case di gheise, 850 ristoranti, 2000 locali notturni e 9 teatri principali. Verranno così resi liberi 25 mila lavoratori i quali saranno mobilitati per il servizio del lavoro.

Allo scopo di concorrere al rafforzamento in atto del fronte interno, le Banche giapponesi hanno deciso di tenere aperti i loro sportelli anche durante le domeniche e gli altri giorni festivi, a partire dal 5 marzo 1944. Allo stesso fine il Ministero delle Comunicazioni ha deciso di abolire immediatamente il servizio dei vagoni letto.

I giornali nipponici sospenderanno le loro edizioni pomeridiane e serali.

Il famoso e unico nel suo genere Teatro Kabuki, che da secoli dava le rappresentazioni di drammi giapponesi chiuderà dunque domani i suoi battenti come tanti altri teatri. Migliaia di noti alberghi con in prima linea il noto Albergo Imperiale di Tokio seguono la stessa sorte. Mentre nella sola Tokio vengono chiusi più di 800 ristoranti, il Governo provvede acchè venga distribuito alla popolazione nelle altre trattorie e ristoranti una semplice pietanza a prezzo mite; un yen per la colazione e due per il pranzo. Contemporaneamente un altro progetto prevede la distribuzione della refezione a tutti gli scolari e scolare di tutte le scuole popolari giapponesi nelle sei più grandi città del Paese a spese dello Stato.

RODOLFO MAUCCI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

(Continuazione in quarta pagina)

Continuaz. degli AVVISI COLLETTIVI

SIGNORINA 23 anni volonterosa, occuperebbesi purchè lavoro decoroso presso negozio o ditta come commessa venditrice. Miti pretese, offerta Sega, Viale Sidney Sonnino 70. 45174 C
SIGNORINA 17.enne, intelligente, un anno pratica ufficio, dattilografa svelta, paghe operai, cognizioni tedesco, disposta anche trasferirsi, offresi qualsiasi ufficio. Scrivere: Romanelli, Torricelli 12. 45077 C
STENODATTILOGRAFA corrispondente italiano tedesco, contabile, lunga pratica lavori ufficio, offresi azienda commerciale, industriale. Cassetta n. 12589 C, Unione Pubblicità.
TRADUZIONI tedesco-italiano e italiano-tedesco, assumo alcune ore giornaliere. Offerte Cassetta n. 12622 C, Unione Pubbl.
VENTISETTENNE laureato lettere, capacissimo, offresi miti pretese, qualsiasi adeguata occupazione. Cassetta n. 12611 C, Unione Pubblicità.
16.ENNE, volonteroso, offresi praticante ufficio, miti pretese. Zergol, via Giuseppe Vidali 9. 45052 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

FISARMONICHE si riparano, tutti i tipi, in giornata. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 44878 CC
LUCIDATORE lucida mobili anche a domicilio. Rivolgersi Iacopo Cavalli 4 B. 63755 CC
MANTELLI, tailleur, abiti, confeziona, rimoderna, lavorazione scelta. Berti, Ventisettembre 21, terzo. 45199 CC
MECCANICO perfezionatosi Germania ripara rinnova qualsiasi macchina cucire. Compera, scambia. S. Michele 22.
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 45081 CC
MENDARESSA, laboratorio attrezzato, eseguisce a perfezione, in giornata, qualsiasi rammendo. Zoll, via Nizza n. 29, telefono 6976. 12067 CC
PELLICCIAIO confezioni, riparazioni, lavoro accurato. Sorgente 7-I. Busico.
PERMANENTI garantite capelli tinti ossigenati, lunghi, senza corrente, servizio domicilio. Cellini 2, tel. 5194. 63807 CC
RAMMENDATORE provetto, eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, Piazza Impero 11. 45214 CC
SARTA donna, assume ordinazioni, specialità tailleur, consegna in settimana, lavoro accuratissimo. Corso Garibaldi 4, terzo, Luisanna. 45271 CC
SARTA eseguisce vestiti esclusivamente per bambine e ragazzine. Indirizzo al Piccolo. 63712 CC
SARTA uomo rivolta rimoderna vestiti, cappotti, assume qualsiasi riparazione. Solitario 4-IV. 45257 CC
TAPPEZZIERE domicilio poltrone materassi ecc. Via Bellini 5, latteria, Ponterosso. 63814 CC
TAPPEZZIERE ripara suste materassi. Tarabochia 5-II, porta 6, scala sinistra.

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

AGENTI produttori per facile lavoro organizzato assume impresa assicurazioni. Ottima retribuzione, contributo fisso mensile. Presentarsi lunedì viale Regina Margherita 8, porta 4, dalle 10 alle 12. 63777 D
AIUTO commesso per drogheria cercasi. Via Corsica 13. 63762 D
APPRENDISTA modista, buona paga, presentarsi lunedì. Jacopo Cavalli 8-I. 45062 D
CASSIERA internista cerca Caffè Nazionale, piazza Unità. 63794 D
CUCITRICI, cercansi. Stabilimento confezioni Beltrame, via Besenghi 13. 45156 D
DONNA civile, indipendente, darei modesto alloggio, calefazione, luce, piccola paga, quale parziale guardiana piccola industria Gorizia. Offerte Cassetta 12670 D, Unione Pubblicità. 12670 D
FACCHINO ai piani cerca Albergo Milano, via Ghega 17. 63822 D
FALEGNAMI capaci mobili, mezzi lavoranti, lucidatrici, cerca primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 45331 D
GARZONE per bottega da falegname, cercasi. XX Settembre 63. 45093 D
GILETTAIA domicilio cercasi. Martini, XX Settembre 5-II. 63853 D
INTERNISTA giovane bella presenza, cercasi. Rivolgersi Caffè Sanità, via dell'Orologio 6. 45158 D
LAVORANTE sarta uomo capace cercasi. Piazza tra i Rivi 3, Delfar. 45321 D
LAVORANTE sarta uomo, mezze lavoranti donna, garzona, cercansi. Negozio Vasari 12. 45176 D
LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiera, cercasi. Settefontane 18. 63738 D
LAVORANTE orologiaio, cerca Orologeria Trevisan, Caprin 12. 63641 D
LAVORANTE, mezze, sarte uomo cercansi. Sartoria Bon, S. Sabba 333 (case Icam).
MEZZA lavorante e garzona sarta donna cercansi. Pielli, Barbariga 3 (Roiano).
MEZZA lavorante sarta cercasi. Coloni, via Crispi 18. 45285 D
MEZZA lavorante sarta donna brava cercasi. Mirti 3-II. 45352 D
MEZZALAVORANTE, garzona sarta uomo, cercansi. Piazza Impero 11-I. 56054 D
MEZZALAVORANTE sarta donna e garzona, cercansi urgente. Corso Garibaldi 4, terzo, Luisanna. 45183 D
MEZZALAVORANTE e garzona sarta uomo, cerca Sartoria Diamantini, Piazza Impero 13, primo. 45224 D
MODELLA giovane presentisi giornalmente ore 15-18, via Mazzini 32-III, sinistra.
MOTORISTI, meccanici, elettricisti, fabbri abili per officina riparazioni auto cerca Fiat, Filiale di Trieste, via Marconi 6. 44810 D
OPERAI sterratori, minatori, manovali, assumonsi per dintorni Trieste. Rivolgersi via del Bosco 12, cortile. 63745 D
OPERAIO meccanico da banco capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 63728 D
PORTIERE, marito e moglie, bella presenza, per casa signorile, cercasi. Dati personali e referenze dettagliate: Cassetta 12630 D, Unione Pubblicità. 12630 D
PORTIERI marito moglie, pensionati, cercansi. Cassetta n. 12478 D, Unione Pubbl.
PRIMARIO Istituto di credito cerca collettori per esattorie periferiche. Dettagliare titoli, stato famiglia, curriculum a Cassetta 2 M, Unione Pubblicità Italiana, Ferrara. 5129 D
RAGAZZA 14.enne lavori leggeri magazzino, cerco. Via Cereria 12 C. 63747 D
RAGAZZO fattorino per negozio fiori, presentarsi via Roma n. 3. 63746 D
RAGAZZO, cercasi. Panetteria, via Ginnastica 31. 45162 D
RAGAZZO per panetteria cercasi. Cauci, via Gambini 37. 63842 D
RICAMATRICE monogrammi perfetta cercasi due pomeriggi settimanali. Referenze, pretese. Offerte Cassetta 12421 D Unione Pubblicità. 12421 D
SARTI, lavoranti finiti, artigiani, cerca premiata Sartoria Ferrari, Giulia 102. 45151 D
SIGNORINA istruita, cercasi per bambino ore pomeridiane. Ind. Piccolo. 63702 D
SIGNORINA onesta volonterosa, praticante ufficio, cercasi. Cassetta n. 12570 D, Unione Pubblicità.
SIGNORINA bella presenza, possibilmente sfollata, cercasi. Presentarsi Caffè, San Giacomo in monte n. 15. 45198 D
SIGNORINA onestissima cercasi, intera giornata, oppure stabile, per lieve assistenza ammalata e tuttofare faccende casa. Pago bene. Pascoli 8, quarto, sinistra. 45288 D
STIRATRICE lavorante, vedova anziana, per aiuto banco e lavori interni, ragazzo o vecchietto per lavori leggeri cercansi. Lavanderia Adriatica, Udine 10. 63652 D
STIRATRICI buona paga assume prontamente tintoria Ziberna, Battisti 26.
SUONATORE sax-clarino cercasi per orchestrina ritmica dilettanti. Cassetta 12701 D, Unione Pubblicità. 12701 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

ALLOGGIO decoroso munito ogni conforto, possibilmente un pasto giornaliero, cerca impiegato molto per bene. Dettagliare Cassetta n. 12544 E, Unione Pubbl.
CAMERA confortevole centro, cerca industriale saltuariamente Trieste, corrisponde buon affitto. Cassetta n. 12555 E, Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata, ariosa, uso bagno e telefono, cerca distinto vicinanze Carducci, Fabio Severo. Offerte Cassetta n. 12546 E, Unione Pubblicità.
CAMERA 1 o 2 letti, comodo cucina, cercano distinti paraggi XX Settembre via Giulia. Cassetta n. 12591 E, Unione Pubbl.
CAMERA o cameretta libera saltuariamente, paraggi via S. Francesco, Cologna, Giulia, cerca distinto. Cassetta n. 12629 E, Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata con comodo cucina oppure senza, cerca signora con bambino. Cassetta 12653 E, Unione Pubbl. 12653 E
CAMERA mobiliata oppure camera cucina per persona sola assente giornata cercasi. Statale. Cassetta 12698 E, Unione Pubblicità. 12698 E
CAMERA bella indipendente, possibilmente salotto, cerca ufficiale. Cassetta 12662 E, Unione Pubblicità. 12662 E
CAMERA possibilmente ingresso libero cerca distinto triestino anche matrimoniale minimo disturbo spesso assente. Offerte Cassetta 12671 E, Unione Pubbl. 12671 E
CAMERA ingresso libero, possibilmente telefono, cercasi. Cassetta 12531 E, Unione Pubblicità. 12531 E
CAMERA grande vuota pulitissima con vitto o piccolo comodo cucina cerca signorina impiegata presso persone distinte. Cassetta 12681 E, Unione Pubblicità.
CAMERETTA o magazzinetto anche interno uso ufficio, cercasi paraggi via Rossetti. Cassetta n. 12554 E, Unione Pubbl.
CAMERETTA o camerino, puliti, cerca prontamente giovane operaio Arsenale, possibilmente paraggi Impero, Sonnino. Cassetta n. 12551 E, Unione Pubblicità.
CAMERETTA, cerca impiegato stabile, assente giorno. Antonini Carlo, Fermo Posta. 63739 E
CAMERINO mobiliato cerca uomo solo presso persona civile. Zanotti Giulio, presso Meiorini, Valdirivo 24. 45243 E
CAMERINO chiaro uso studio affitto 100, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45211 E
LETTO o camerino via Udine o vicino, cercasi. Via Pauliana n. 6, primo, presso Gecele. 45147 E
MATRIMONIALE con cucina o comodo cucina, per coniugi distinti soli. Cassetta n. 12578 E, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE mobiliata con comodo cucina cercano coniugi soli, statale, massima serietà. Cassetta 12699 E, Unione Pubblicità. 12699 E
MATRIMONIALE, escluso biancheria, comodo cucina, cerca statale. Cassetta n. 12600 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA centro senza uso cucina cerca impiegata stabile. Cassetta 12702 E, Unione Pubblicità. 12702 E
MOBILIATA bella indipendente, conforti, cerca giovane distinto professionista. Cassetta n. 12614 E, Unione Pubblicità.
STANZA indipendente, bene ammobiliata, cerca distinto. Offerte Cassetta n. 12541 E, Unione Pubblicità.
STANZA matrimoniale cercano coniugi possidenti, altre stanze cercansi. Nessuna spesa portatore. Palma, Goldoni 9-I.
STANZA con o senza mobili, centrale, I piano, cercasi. Ind. Piccolo. 44928 E
STANZA mobiliata uso bagno preferibilmente telefono pressi Stazione centrale, cerca professionista stabile. Cassetta 12643 E, Unione Pubblicità. 12643 E
STANZA mobiliata o vuota, tranquilla, cerca distinto con referenze stabile triestino. Cassetta n. 12617 E, Unione Pubbl.
STANZETTA presso famiglia di cuore non mestierante, cerca operaio stabile. Indirizzo al Piccolo. 63640 E
STANZETTA pulita piccolo comodo presso non mestierante, cerca signora sola. Cassetta n. 12543 E, Unione Pubblicità.
STANZETTA mobiliata senza comodo cucina, paraggi piazza Goldoni, cerca giovane signorina. Cassetta n. 12563 E, Unione Pubblicità.
VITTO presso distinta famiglia, cerca statale serio. Indicare prezzo. Cassetta n. 12600 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA 2 persone, vitto, bagno, stufa, solo distinti (pensione). XX Settembre 39, porta 15. 63632 F
CAMERA grande per deposito mobili o altro, affittasi. Via Palestrina 5, primo, destra. 63635 F
CAMERA vuota, affittasi. Zorzet, via F. Crispi n. 3. 63634 F
CAMERA eegante, comodità moderne, affittasi solo distintissimo. Telefonare 27783 dalle 13-15. 63861 F
COMPAGNO stanza prezzo mite cercasi. Diaz 8-IV, presso Savron. 63854 F
LETTO solo donna, affittasi. Carducci 28, quinto. 63748 F
MATRIMONIALE bella, affittasi a distintissimi, escluso cucina. Via Piccolomini 6, porta 15. 63707 F
MOBILIATA indipendente, affittasi presso sola. Giulia 29-I, porta 6. 45143 F
MOBILIATA centrale, soleggiata, stufa, affittasi. Machiavelli 20, p. 10. 45027 F
MOBILIATA bella, affittasi prontamente, distinto, unico subinquilino. Foscolo 10, terzo, destra. 63806 F
STANZA, bagno, telefono, affittasi distinto, quartieri stanze scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 63785 F
STANZA vuota paraggi Politeama affittasi distinta signora. Offerte Cassetta 12640 F, Unione Pubblicità. 12640 F
STANZA bella ariosa affittasi a distinto eventualmente vitto presso piccola famiglia. XX Settembre 86, porta 18.
STANZA mobiliata a persona seria e distinta affittasi. Viale XX Settembre 13-I, destra. 45237 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AMMISSIONE alle medie, ripetizioni elementari, medie inferiori, prepara insegnante. Viale XX Settembre 11, terzo, sinistra. 45215 G
ARCHITETTURA, pittura, plastica, decorazione, disegno, lezioni individuali e collettive, impartisconsi giornalmente. Via Mazzini 32-III, sin., dalle 15-18. 63839 G
ARMONICA apprenderete brevissimamente iscrivendosi alla Scuola «Euterpe», via S. Nicolò 32, tel. 33-33. Corsi di pianoforte, armonium, violino, canto e fiati. (Noleggio istrumenti). 45253 G
AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corso 7 corr., da 1-3 mesi. Carducci 34, porta 8. 45070 G
BAMBINE piccolissime, iscrizione danze classiche, ginnastica. Maestra di danza Iessipova, S. Lazzaro 3. 63657 G
CELERMENTE imparerete lingue estere; abile insegnante. Gatteri 47, piano primo, destra. 45212 G
COMPTOMETER, dattilografia, corsi teorici, perfezionamento, preparazione impiego, iniziansi lunedì 6 corrente. Ferraris, Galleria Protti 3, tel. 4264. 45246 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata lire 1,50 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 44140 G
DATTILOGRAFIA: corso completo: 80. Insegnamento razionale. Macchine perfette. Studio: Squadristi 1, terzo. 45128 G
DIPLOMATA, paziente, impartisce lezioni singole, collettive, classi elementari, prepara ammissione medie. Revoltella 28-I, destra. Informazioni feriali 14-16. 63791 G
DIRITTO, ragioneria, altre materie, prezzi miti. Informazioni: 12.30-13.30, 18-19. Indirizzo Piccolo. 45098 G
DOPOSCUOLA I, II elementare. Lezioni materie avviamento e disegno, prezzi modici. Largo Nicolini 2, porta 15. 45084 G
FRANCESE (madrelingua), lezioni e conversazioni. Scrivere Cassetta 12652 G, Unione Pubblicità. 12652 G
INGLESE, tedesco, francese, metodo speciale accelerato. Preparazione esami. Corrispondenza commerciale. Rossini 14.
INSEGNAMENTO celere pratico madre lingua inglese, impartisce privata. Telefonare 86-13, dalle 10 alle 14. 45210 G
LATINO greco, materie letterarie medie inferiori superiori, impartisce insegnante laureato. Impero 12, primo. 63726 G
LAUREANDO matematica fisica, impartisce lezioni medie inferiori superiori. Cassetta n. 12560 G, Unione Pubblicità.
LAUREATA tedesco impartisce lezioni e ripetizioni scuole medie. Via Palestrina 1, primo, sinistra. 12710 G
PROFESSORE Istituto tecnico insegna recandosi domicilio gruppo materie professionali, oltre latino inglese. Cassetta 12637 G, Unione Pubblicità. 12637 G
PROFESSORE già insegnante scuole medie, impartisce lezioni latino, italiano, storia. Indirizzo piccolo. 45164 G
PROFESSORE impartisce lezioni scuole medie e superiori anche Villa Opicina. Crispi 49, presso Vidal. 45068 G
SIGNORINA farebbe conversazione francese, greco anche con giovanette. Cassetta n. 12593 G, Unione Pubblicità.
SIGNORINA dà lezione taglio anche a domicilio. Largo Nicolini 2, p. 15. 45083 G
STENOGRAFIA in un mese: corso completo Meschini, Gabelsberger: 150. Studio: Squadristi 1, terzo. 45129 G
TEDESCO madrelingua, lezione conversazione, dà insegnante pratica, Malolica 10, terzo, destra. 45229 G
TEDESCO, conversazione, ripetizioni insegna signorina anche a scolari scuole elementari, medie. Via Università 9.
UNIVERSITARIA impartisce lezioni tutte le materie medie elementari. Telefonare 94276. 63731 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BORSA atti cuoio smarrita sabato sera 26, pregasi consegnare portineria S. Nicolò 7, trattenendosi denaro. 45236 H
BORSA contenente posta piroscafo «Otto Leonardt» smarrita giovedì. Mancia rinvenitore consegnando portinaio via Rossini 2. 63819 H
BORSETTA cuoio grosso smarrita tratto Gatteri, Marconi. Onesto rinvenitore riportarla Gatteri 16, Poletti, trattenendo denaro, e verso mancia. 45249 H
CARTA identità smarrita. Pregasi recapitarla via Zovenzoni 3. 45327 H
GUANTO marron uomo, destro, nuovo, foderato pelo, smarrito. Generosa mancia. Vasari 14-IV. 63779 H
GUANTO spago pelle foderato smarrito. Mancia doppia razione tabacco rinvenitore. Indirizzo Pitteri, S. Nicolò 14.
LIBRETTO circolazione auto PL 2838 privo valore per rinvenitore. Generosa mancia portandolo portinaio S. Lazzaro 17.
ORECCHINO caro ricordo, 9 diamanti, smarrito; pregasi onesto rinvenitore riportarlo verso mancia via Genova 15, portiere. 63844 H
OROLOGETTO smarrito linea 9 oppure linea 5. Generosa mancia, Sonnino 70, Ermagora. 45277 H
PORTAFOGLI smarrito, con documenti, tessere tranvie, tessere G. R. F. e altri documenti interessanti. Recapito: Comando G. R. F., milite Brunetti Antonio.
PORTAFOGLI smarrito paraggi Stazione centrale; trattenersi denaro inviando documenti S. Lazzaro 19-II, sinistra. 45088 H
PORTAFOGLI contenente denaro e documenti a nome Zottinovich smarrito, pregasi restituirlo. Generosa mancia. Via Toti 8. 45234 H
PORTAFOGLI con denaro, documenti, smarrito, trattenersi denaro, spedire documenti: Agnoletto, Ghirlandaio 31.
PORTAFOGLI con documenti smarrito venerdì ore 13, tratto piazza Goldoni, filovia A, via Amicis. Onesto rinvenitore pregato spedire documenti indirizzo segnato, trattenendo denaro. 45308 H
PORTAFOGLIO, smarrito giovedì sera tram 11 contenente documenti; pregasi onesto rinvenitore consegnare o spedire trattenendosi denaro. Via Pasquale Revoltella 11, portinaio. 45108 H
SPILLA d'oro massiccio con brillante smarrita 2 marzo corso Muti-corso Verdi. Generosa mancia riportando Ufficio Viaggi Gorizia. 143 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

ABBAZIA: quartiere 4 stanze cucina bagno accessori moderni scambiasi con più piccolo Trieste. Indirizzo Piccolo. 63781 I
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittasi. 21394 I
APPARTAMENTO camera cucina anticamera, conforto moderno, scambierei con più grande. Indirizzo Piccolo. 63608 I
APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, bagno installato, ogni conforto, riscaldamento autonomo, 1.o piano, Murat, scambiasi più piccolo paraggi oppure Barcola. Cassetta 12697 I, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3 stanze lussuosamente mobiliato, affittasi persone adulte 2-3. Telefono 26205. 12711 I
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno completo, accessori, conforto, sito riva mare, affittasi prontamente per durata guerra. Offerte Cassetta 12688 I, Unione Pubbl.
APPARTAMENTO 2 stanze, bagno, casa moderna, scambierebbesi 3-4 stanze, anche casa non moderna. Ind. Piccolo. 63698 I
APPARTAMENTO lussuoso mobiliato 3 stanze, ricchi accessori, tutti conforti, moderno, affittasi a coniugi distinti. Cassetta 12691 I, Unione Pubblicità. 12691 I
CAMERA cucina, ripostiglio, scambiasi 2-3 camere accessori. Telefonare dalle 10-11, numero 5093. 45086 I
CAMERA cucina, acqua luce e gas, cambio con camera cucina purchè paraggi S. Giacomo. Rivolgersi via S. Zenone 4, Pettener. 45310 I
CAMERA cucina grandi soleggiate, Orlandini, scambio camera in più Cologna-San Giovanni. Cassetta 12537 I, Unione Pubbl.
CAMERA cucina paraggi piazza Garibaldi, IV piano, acqua luce gas, scambiasi più grande. Scrivere Cassetta 12616 I, Unione Pubblicità. 12616 I
CAMERA cucina, 80 mensili, scambiasi con 1-2 stanze in più. Piazza Venezia 6.
CAMERA e cucina lire 50 mensili, scambio con altro più grande, città o dintorni. Gretta di Sopra 340. 45220 I
CAMERA letto, cucina, salotto, mobiliato, affittasi distinti. Persona sola. Cassetta 12565 I, Unione Pubblicità. 12565 I
PORTINERIA scambiasi quartiere. Via Slataper 6. 63773 I
PORTINERIA scambiasi con appartamentino due stanze cucina, scrivere Piccoli, via Franca 18, precisando numero componenti famiglia, professione, precedenti, referenze. 12632 I
PORTINERIA con paga scambiasi con quartiere. Indirizzo Piccolo. 63869 I
PORTINERIA scambio con quartiere. Via Vasari 4. 63913 I
PORTINERIA, nessun obbligo che pulizia scale, scambiasi con qualunque quartiere. Via Biasoletto (S. Luigi), 53. 63710 I
QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina, tutto soleggiato, I piano, affitto 176, paraggi Sonnino, scambio con più stanze possibilmente casa nuova, posizione indifferente. Indirizzo Piccolo. 63769 I
QUARTIERE 2 stanze, 150 mensili, scambiasi con altro, più grande. Cassetta 12587 I, Unione Pubblicità. 12587 I
QUARTIERE 5 stanze, stanzino, cucina, adatto anche per affittare, scambiasi con 2 stanze cucina, possibilmente bagno. Scrivere Cassetta 12601 I, Unione Pubbl.
QUARTIERE 2 stanze, camerino, cucina, a Barcola, scambiasi con appartamento almeno 3 stanze, conforto, città. Domandare Torquato Tasso 4-II, sinistra.
QUARTIERE 4 camere, camerino, scambiasi 2-3; altri diversi scambiansi. Palma, Goldoni 9, primo. 63666 I
QUARTIERE 3 stanze scambio con altro 4 o 5 stanze, paraggi Giardino. Lo Duca, Fabio Severo 138. 45225 I
QUARTIERE camera cucina spazzacucina, pigione minima, tutto soleggiato, viale Sonnino, scambiasi con altro. Cassetta 12639 I, Unione Pubblicità. 12639 I
QUARTIERE camera cucina, ripostiglio, via Balbo, scambiasi con cameretta in più. Offerte Cassetta 12635 I, Unione Pubblicità. 12635 I
QUARTIERE con 2 camere e cucina, scambiasi con una camera in più. Androna S. Silvestro 3. 45305 I
QUARTIERE due camere camerino cucina, paraggi Rossetti-Ginnastica, scambiasi con 4 stanze accessori. Cassetta 12680 I, Unione Pubblicità. 12680 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO camera cucina, mobiliato, cerca piccola distinta famiglia. Cassetta 12561 L, Unione Pubblicità. 12561 L
APPARTAMENTINO mobiliato 2-3 stanze cercano sposi. Cassetta 12533 L, Unione Pubblicità. 12533 L
APPARTAMENTINO mobiliato cerca subito distinta signora sola. Cassetta 12595 L, Unione Pubblicità. 12595 L
APPARTAMENTINO 2 stanze, mobiliate, cucina, eventuale bagno, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 45119 L
APPARTAMENTINO 1-2 camere cucina, cerco urgentemente; compero mobilio arredamento. Sonnino 4-II. 12575 L
APPARTAMENTO 2 camere accessori, cerca statale. Cassetta n. 12576 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 2-3 stanze più accessori, acquistasi, eventualmente anche mobilio. Telefono 91-197. 63595 L
APPARTAMENTO mobiliato, telefono, bagno, cercano sposi urgentemente. Telefonare 84-28. 45322 L
APPARTAMENTO mobiliato 5-6 stanze, accessori, adiacenze viale XX Settembre, cercasi. Offerte Cassetta 12654 L, Unione Pubblicità. 12654 L
APPARTAMENTO 3 stanze, con cinque letti, bagno, telefono, cercasi. Telefonare 93929. 45231 L
APPARTAMENTO mobiliato, tutti conforti, cerca urgentemente distinta famiglia. Cassetta 12619 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3-7 stanze, anche mobiliato, oppure semimobiliato, cerca distinta famiglia, nel centro (Scorcola, Roiano e Barcola anche considerata) affitto indifferente. Offerte via Torquato Tasso 4-II, sinistra. 45073 L
APPARTAMENTO 2-5 stanze, vuoto oppure comperando parte mobilio, cercano distinti. Offerte Cassetta 12569 L, Unione Pubblicità. 12569 L
DITTA romana per filiale Trieste rileverebbe, affitterebbe ufficio con telefono 2-4 vani centrale. Scrivere Cassetta 12661 L, Unione Pubblicità. 12661 L
FONDO custodito, anche uso, cercasi per posteggio automezzo. Telefonare 85-83.
LOCALE uso ufficio, indipendente, mobiliato o vuoto, possibilmente telefono, cercasi urgentemente. Telefonare 85-83.
MAGAZZINO per laboratorio falegname, anche in corte, cercasi prontamente rimborsando spese. Ind. Piccolo. 45172 L
MAGAZZINO piccolo possibilmente centro, affitto indifferente, disposto rifondere spese, cercasi. Telefonare 59-94. 63701 L
MAGAZZINO cerca società. Telefonare al n. 85-97. 63754 L
MAGAZZINO anche periferia cercasi. Telefonare 8583. 45063 L
MAGAZZINO oppure fondo con tettoia per deposito materiali, posizione indifferente, cercasi urgentemente. Telefonare 90973.
MATRIMONIALE con comodo cucina o quartierino mobiliato, possibilmente centro, cercasi. Scrivere Cassetta 12530 L, Unione Pubblicità. 12530 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

AMPLIFICATORE integrale. Cinema-microfono grande. Nastro altoparlante, offronsi. Cassetta 12636 M, Unione Pubblicità. 12636 M
ARMONICA 48 bassi 3200, altra 80 4300 e 24 bassi d'occasione vendonsi. Navali 36, villa. 45269 M
ARMONICA 80 bassi scambiasi con radio recente. Impero 10-III. 45351 M
ARREDAMENTO usato da negozio vendesi. Pozzo del Mare 1, valigeria Finding.
ASCIUGAMANI spugna, lenzuola, tovaglie, vendonsi. Crispi 12-III. 63737 M
ASCIUGAMANI vendonsi. Via Vidali 9, secondo, sinistra, Silli. 45228 M
ASCIUGAMANI spugna lenzuola una piazza vendonsi. Ginnastica 43, quinto, p. 35.
ASCIUGAMANI spugna, tagli seta fantasia, giacca vento, cappotto militare, vendonsi. Giulia 29, pianoterra, destra.
BAGNO scaldabagno gruppo lavabo vendonsi, esclusi rivenditori. Ginnastica 36, secondo. 45349 M
BAGNO zinco buone condizioni comperasi. Telefonare 93-303, Municipio S. Dorligo. 44932 M
BANCO macelleria, marmo m. 3,60 per 1,10, per 0,05, ghiacciaia rivestimento e altro occasione vendonsi. Foro Ulpiano 2, portiere. 45233 M
BAROMETRO registratore Richard vendesi. Viale Tartini 8. 45051 M
BILANCIA da 2 kg. con pesi, nuova, vendesi. S. Nicolò 31-III. 45297 M
BORSA cuoio, signora, corsa atti, occasione. Cassa Risparmio 3-II. 63736 M
BORSA porta atti pelle marrone modello vendesi. Gatteri 7, Laurenti, tel. 26205.
BORSETTE pelle, materasso, cuscino, cappezzale, indumenti signora anziana, vestito uomo lana, cannocchiale. Sovrano, Gatteri 29, primo. 63749 M
BRACCIALETTO, modello finissimo, vendesi miglior offerente. Rivolgersi portineria Sonnino 41. 63815 M
CALCOLATRICE elettrica a tasti, altra tipo Brunsvig vendonsi occasione. Via S. Caterina 9, negozio. 63812 M
CALZONI corti lana, vestiti donna, binoccolo marca, orologio svizzero 15 rubini, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63849 M
CANE bracco tedesco, 7 mesi, vendesi. Telefonare 61-63. 45289 M
CAPPOTTINO nuovo lana, bambino 3-4 anni, vendesi. Via Murat 12, dalle 14-15.
CAPPOTTO uomo, panno nero, collo astracan, statura media. Toti 8, pianoterra.
CAPPOTTO donna guarnito pelo, quasi nuovo, statura normale. Via Canal Piccolo 3 C. 63811 M
CAPPOTTO nero, da uomo, vendesi. Piazza Venezia 6-IV, Gianone. 45132 M
CAPPOTTO lana nuovo scambiasi con radio. Indirizzo Piccolo. 45205 M
CAPPOTTO nero, uomo, statura media, vendesi occasione. Piazza Vico 6-IV, p. 10.
CARRO molleggiato per un cavallo vendesi. Rizzi, via Milano 5. 63615 M
CARRO per un cavallo e conigliere vendonsi. Moreri 134. 45059 M
CARROZZELLA fonda grigia, aereodinamica, occasione vendesi. Valmartinaga 8, porta 11, Trieste (Roiano). 45185 M
CARROZZELLA sport e fonda, moderne, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12.
CARROZZELLA sport moderna molleggiata vendesi occasione. Bosco 18-II, sinistra.
CARROZZELLA sport ottimo stato, vendesi. Piazza tra i Rivi (Roiano) 8, quinto piano, porta sinistra. 63625 M
CARROZZELLA sport seminuova vendesi. Piccardi 12-III, destra. 63787 M
CARROZZELLA fonda vendesi lire 200, dalle 8 alle 10, C. Colombo 3-III, p. 15.
CASSE vuote perfette vendonsi. Prodotti Ilda, Piccardi 57, telefonare 90878.
CINEPRESA Kodak passo 16, tipo BB, obiettivo anag. 1:1,9, come nuova, vendesi occasione. Telefonare 57-53. 63723 M
COMPASSIERA di precisione originale Lotter vendesi. Indirizzo Piccolo. 45191 M
CONTAX III, Sonnar 1:1,5, vedesi miglior offerente. Offerte Cassetta 12682 M, Unione Pubblicità. 12682 M
COPRILETTO lino, ricamato, e tovaglie, vendonsi. Via Piccolomini 4, sin. 45336 M
CORNICI belle 15 per 15 vendonsi. Viale Sonnino 55-III, Cassano, ore 13-15.
CUCINA economica usata piccola vendesi, vera occasione. Ghirlandaio 4, portiere. 45291 M
CUCINA economica n. 3 Patent vendesi occasione. Via delle Mura 5, bandaio.
CUCINA economica vendesi. Crispi 3-I, porta 6. 45294 M
CUCINE economiche 2 e stufa vendonsi. Via Ginnastica 12-I. 45282 M
DIZIONARIO enciclopedico moderno «Labor», ultima edizione, vendesi. Ricci 3, pt., sinistra, 11 in poi. 63800 M
FLASTICO rotondo vendesi piccola partita. Telefonare 32-184, ore 9-10. 63843 M
«ENCICLOPEDIA Universale Illustrata» 10 volumi, con mobiletto, vendesi. Via Tesa 24, primo. 45173 M
FILONATRICE vendesi, ottimo stato. Panificio Cernigoi, via Castaldi 3. 8912 M

FISARMONICA 80 bassi registro, macchina fotografica, vendonsi. Solitario 6, I, Capolino. 12656 M
FISARMONICA 48 bassi 3200, altra 80, 2 registri, 4300, e 24 d'occasione vendonsi. Navali 35, villa. 45279 M
FISARMONICA perfetta, dischi, grammofono; binoccolo, vendonsi. Battisti 9, porta 8. 45259 M
FISARMONICA perfetta, grammofono valigia, dischi, binoccolo, fotografica, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
FISARMONICA 60 bassi con busta, nuova, vendesi occasione. Eremo 60. 45035 M
FISARMONICA «Elettra» 80 bassi, registro, vendesi 4500. Via Fabio Severo 13, portiere. 45034 M
FISARMONICA registri 120 bassi, triciclo bambino, occasione. Risorta 13-II. 45189 M
FISARMONICA Scandalli 24 bassi, seminuova, vendesi, scambiasi radio macchina cucire. Indirizzo Piccolo. 45175 M
FODERA cappotto uomo, mutandine calze scarpe uomo donna 37, 39, 40, 41, 42 e 25 bambino, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 63653 M
FONDI fotografie tela 2.40 per 2.40 utilizzabili per pittori, visibili ore 10-12. Indirizzo Piccolo. 63729 M
FORNELLO gas Hoffmann 4 fiamme, stufa ferro perfetta, guantiera con cavalletto, lampada elettrica lire 100, vestaglia saten nuova, vendonsi. Via Mazzini 19, V piano, ore 10-12. 45066 M
FOTO Balda 4.5 per 6, 1:3,5 vendesi al miglior offerente. Solo martedì. Indirizzo Piccolo. 63675 M
FOTOGRAFICA Kodak, altra Reflex, macchina scrivere, vendonsi. Battisti 9, IV.
FOTOGRAFICA Reflex, Koreile, 6 per 6, Xenar 1:2,8, Schneider-Kreuznach, vendesi occasione. Libreria, Mazzini 40.
FOTOGRAFICA Welta-Perfecta 6 per 6, Tessar 1:3,8 Zeiss, vendesi occasione. Libreria Mazzini 40. 45324 M
FRANCOBOLLI Zara, serie errori, Beretznag, aerei, ecc., vendo ad amatore. Cocchelli, via Boccaccio 7. 45227 M
FUSTI 17 ferro hl. 4 ex alcool ottimo stato, visibili punto franco Trieste, vendonsi miglior offerente. Per offerte scrivere Cassetta 12494 M, Unione Pubbl.
GENERATORE corrente alternata, 220 Volt, 50 periodi, potenza da 5 a 8 cavalli, trifase, 1200 giri. Telefonare 90973.
GONNA-giacca grigio, nuovo, giacchettino camoscio marrone, valigia cuoio antica, vendonsi. Scuole Nuove 17. 45192 M
GRAMMOFONO valigia nuovissimo doppia molla, opera completa «Traviata», occasione vendonsi. Via Malolica 8, terzo, sinistra, 9-12. 45238 M
GRAMMOFONO «Columbia», valigia, nuovo, dischi moderni, occasionissima. Foscolo 27, porta 8. 63616 M
GRAMMOFONO valigia di lusso marca Cetra vendesi. Media 22, porta 8. 45221 M
IMPERMEABILE e cappotto donna, mobili diversi, vendonsi. Indir. Piccolo. 63697 M
IMPERMEABILE, grammofono valigia, dischi, tutto nuovo. Madonnina 26, Mercedes. 45140 M
IMPERMEABILE donna, camicie mutande di lana uomo, vendonsi, scambiasi scarpe 43 od altro. Diaz 10, portinaia. 45268 M
IMPERMEABILE, cappotto grigioverde, pantaloni cavallerizzo 14-enne, vestito pura lana, vendonsi. Telefonare 37-32.
IMPERMEABILI uomo donna tipo fino vendonsi. S. Nicolò 12 quarto. 12512 M
LAMPADA da camera da letto completa vendonsi. Settefontane 5-II, destra.
LAPIDE vendesi. Via Carpison 6, pianoterra. 63647 M
LEICA III C ultimo modello, con busta. Visitare dalle 10 alle 12, Carducci 30, porta 6. 45317 M
LEICA Standard Elmar 3.5 vendesi lunedì, via Valdirivo 31 C, magazzino.
LENZUOLA, federe, tovaglie, copriletto, impermeabile, vendonsi. Molino a vento 11, Vidmar. 63714 M
LIBRI italiani, tedeschi, medicina, vocabolari, romanzi, soprammobili antichi, quadretti, musica, vendonsi. Sporcavilla 3, magazzino. 63659 M
MACCHINA scrivere Schmit Premier doppia tastiera e scrivania pesante vendonsi. C. Colombo 3-III, porta 15, dalle 8 alle 10. 45281 M
MACCHINA fotografica e violino vendonsi. Kandler 9-I, Pirnet. 63780 M
MACCHINA cucire rientrante spola rotonda di marca vendesi. Ginnastica 43, V, porta 35. 45265 M
MACCHINA Singer spola rotonda, altra rientrante Necchi seminuova, vendonsi. Sonnino 27-III, sinistra. 63759 M
MACCHINA Singer seminuova rientrante vendesi. Via Gatteri 54, mezzanino, sin.
MACCHINA cucire Singer usata vendesi. Piazza Volontari Giuliani 6, Bubnich.
MACCHINA cucire industriale seminuova, altra famiglia 1800, vendonsi. Madonnina 9, Moje. 45335 M
MACCHINA cucire seminuova spola rotonda, vendesi. Brunner 9-IV, Tullak. 63855 M
MACCHINA cucire Singer perfetta garantita vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 45339 M
MACCHINA scrivere portatile Remington, stufa ferro legna, baule, due sedie noce, vendonsi. Sonnino 50, porta 2. 63851 M
MACCHINA cucire perfetta lire 1600. Via Madonnina 11-II, destra. 63737 M
MACCHINA Singer rientrante spola rotonda, vendesi. Visitare ore 13-14. Indirizzo Piccolo. 63793 M
MACCHINA Singer rientrante seminuova 8000 vendesi Stubel, via Marconi 16-I.
MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia semplice 1500, vendonsi. Maiolica 13, terzo. 63798 M
MACCHINA scrivere portatile marca Corona vendesi. Via Udine 30, porta 18.
MACCHINA cucire Singer per famiglia. Madonnina 27, trattoria. 45033 M
MACCHINA nuova maglieria affittasi. Negozio Vasari 12. 45177 M
MACCHINA pelliciaio «Stella», rimagliatrice calze «Milano», vendonsi. Natale, Battisti 12, tel. 65-33. 45080 M
MACCHINETTA elettrica caffè espresso per famiglia, orologio soprammobile, ecc. vendonsi. Telefonare 27393. 63694 M
MANDOLINO Perugia, lampada ufficio, Samovar antico rame, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63662 M
MATERASSI suste metalliche e imbottite vendonsi occasione. Foscolo 42-II.
OCHE grasso, arrosto, proprio allevamento, vendonsi privati. Latteria, Gatteri 7. 12711 M
OMEGA tascabile doppia cassa vendesi. Indirizzo Piccolo. 45340 M
OROLOGIO Tavan uomo altro donna vendonsi. Giulia 26-V, sinistra. 45262 M
PELLICCE tinte diverse, mantello skunk, quadri, lampade, tagli stoffa camicie vendonsi occasione. Paganini 4-III. 45087 M
PELLICCE capretto chiara nera giacca gonna stoffa fina grigia vestiti seta. Ginnastica 21-II, sinistra. 45290 M
PELLICCE diverse tinte vendonsi. S. Lazzaro 19-II, sinistra. 45082 M
PELLICCE nere 2, zampe capretto 9, bellissime, vendonsi. Via dell'Istria 46, p. 1.
PELLICCE pannofix nuove, impermeabile donna, vendonsi. Slataper 6-II, sinistra.
PELLICCE nere, marron, eleganti, modelli Torino, convenienti, vendonsi. Alfieri 8, primo, destra. 63705 M
PELLICCE due vendonsi occasione. Via Udine 24, portiere. 45179 M
PELLICCE bellissime, chiare e oscure, vendonsi. Alfieri 9-I, destra. 44952 M
PELLICCE occasione, 2 tagli seta, vendonsi. Canova 15, portineria. 45018 M
PELLICCIA lucida nera, ampia, capretto, bellissima, marron, grigia, altre, occasione vendonsi. Ginnastica 18-II.
PELLICCIA trequarti nera lire 2500, macchina fotografica vendonsi. Luigi Ricci 9, IV piano, Del Piccolo. 45273 M
PELLICCIA nera lapin occasionissima vendesi. Via Piccardi 38, porta 12. 63789 M
PELLICCIA lapin speciale grigia nuova, vendesi. Machiavelli 10-III, sinistra.
PELLICCIA noce bellissima, talpa russa, occasione. Sonnino 71, porta 3.
PELLICCIA pannofix, agnello, bellissime, occasione. Toti 2, terzo, porta 18.
PELLICCIA gatto russo vendesi o scambiasi fotografica. Gambini 17-II. 45301 M
PELLICCIA «seal-bison» nera bellissima e pelliccia agnello marron nuova vendonsi. XX Settembre 4-III. 63823 M
PELLICCIA capretto nera nuova vendesi. Via Udine 30, porta 18. 63802 M
PELLICCIA persianina nuova vendesi. Via Carducci 34, porta 8. 45071 M
PELLICCIA agnello noce statura alta, bellissima, altra lapen finissima, nera, nuove, vendonsi. Ciamician 7, porta 5.
PELLICCIA nera grande vendesi. Via Ciamician 8-I. 45140 M
PELLICCIA Odeida nera quasi nuova splendida vendesi causa partenza. Ginnastica 25-II. 45154 M
PELLICCIA uomo nuova molto grande, panno marrone bruciato, interno capretto, lire 8000. Via Pauliana 6, terzo, porta 17, dalle 15 alle 18. 45155 M
PELLICCIA marrone nuova 2500 altre occasione vendonsi. Udine 34, pt. 45181 M
PELLICCIA nuovissima vendesi straoccasione. Via Cassala 23, Roiano. 45186 M
PELLICCIA bellissima, altra, occasione vendonsi. Rossetti 26-IV, destra. 45203 M
PENTOLE, cucine elettriche, fornelli, ferri stiro, stufe, impianti, riparazioni. Emporio elettricità, corso Littorio 10.
PRISMATICO S. Giorgio 8 per 25 vendo scambio radio con differenza. Ireneo 9-I, porta 6. 63830 M
RADIO Marelli 5 valvole 2300, scarpe cuoio 41. Pescheria 6-IV, destra. 45300 M
RADIO Hornyphon trionda nuovissima. Visitare 13-17, via Porta 1, Arnoldi.
RADIO nuovissima pluri onda 5 valvole, lusso, vendesi, esclusi rivenditori. Via Pascoli 8-I, destra. 63767 M
RADIO Phonola otto valvole vendesi. Visitare ore 12 in poi: Vidoz, Lucinico 141 (Gorizia). 434 M
RADIO 5 valvole vendesi occasione. Piazza Neri 2, Ruzzier. 45337 M
RADIO 5 valvole medie 1400 altra 7 nuova. Piazza Neri 2, Merlo. 63846 M
RADIO medie, scala parlante, vendesi. Gatteri 45-I, int., sin. 45319 M
RADIO onde medie corte vendesi. Gatteri 45-I, int., sin. 45318 M
RADIO 5 valvole modernissima vendesi. Ireneo 9-I, porta 6. 63829 M
RADIO pluri onda perfetta vendesi occasione, Malolica 13-III, porta 7. 63797 M
RADIO 4 gamme d'onda 8 valvole vendesi o scambiasi con bicicletta. Offerte Cassetta 12688 M, Unione Pubblicità.
RADIO riparazioni, impianti sonori, modifiche qualsiasi genere con garanzia, eseguisconsi. Viale Regina Margherita 6, telefono 29993. 12687 M
RADIO 5 valvole trionda vendesi. Via Pratello 4, porta 6 (Roiano), visitare dalle 12-14. 63669 M
RADIO 5 vavole 3 gamme recentissima. Fabio Severo 74, porta 8. 45180 M
RADIO marca medie corte nuovissima vendesi mattinata. Rossetti 35 porta 9.
RADIO marca 5 valvole vendesi. Pilone 2, porta 22. 45195 M
RADIO moderna, di marca, onde cortemedie, vendesi. Indirizzo Piccolo. 45078 M
RADIO nuova vendesi a privati. Corso Garibaldi 4-I, centro. 63725 M
RADIO ottimo stato, armonica Scandalli 48 bassi nuova, carrozzella fonda nuova, vendonsi. Corso E. Muti 29. 63626 M
RADIO pluri onda, di marca, bellissima, vendesi. Giulia 67-IV, destra. 45166 M
RADIO 2 onde efficientissima, lampada piedestallo cromata luce indiretta. Piccolomini 13, mezzanino, destra. 45144 M
RADIO recente vendesi; ritiro tipi antichi o guasti. Sonnino 4-II. 12504 M
RADIOCLINICA: riparazioni radio, amplificatori, trasformazioni di apparecchi fuori uso o vecchi in moderni perfetti, attrezzatissimo laboratorio moderno. Piazza Neri 2, tel. 2003. 63517 M
RADIOFONOBAR modello gran lusso vendesi miglior offerente. Domenica ore 10.30-13. Piazza Verdi 3. 1357 M
RADIOFONOGRAFO 8 valvole perfetto occasione. Via Milano 25-V, Svaghel.
RADIOGRAMMOFONO 7 valvole originale americano medie occasione vendesi. XX Settembre 60-II, sinistra. 63761 M
RADIOGRAMMOFONO Unda e fonotavolino vendonsi esclusi rivenditori, Via Media 3-I, sinistra, Rota. 45188 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato. Telef. 90-007. 45109 M
RADIORIPARAZIONI: 93-875 è il numero del vostro radiotecnico di fiducia. Ritiro, recapito, riparazioni anche a domicilio eseguisce Radio-Vianello, piazza Vico 9, telefono 93875. 43873 M
RADIORIPARAZIONI accurate anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776, Gatteri 45, Stanci. 61239 M
SCARPE nuove di cuoio vendonsi. Carducci 28-V. 63748 M
SCARPE pelle fondo gomma 41, 42, 43, vendonsi. Paduina 11-V, porta 27.
SCARPE uomo, nuove, suole gomma, 43, 44, altre bambini cuoio 27, 28. Settefontane 2. 45028 M
SCARPE uomo camoscio marron 40, donna camoscio cuoio nere 36, sandali pelle cuoio 36 nuove vendonsi. Ciamician 7, porta 5. 63619 M
SCARPE lavoro, vestito uomo, vendonsi vera occasione. Madonnina 13, portinaia.
SCARPE alte nuove 41 e 42 usate tutto cuoio vendonsi. Mazzini 17-I, ufficio.
SCARPE stivali, camicie 37 usate, sacco montagna, forno carbone, vendonsi. Antonio Caccia 6, porta 12. 45247 M
SCARPE pelle cuoio, marron, nere, 41, 42, 43, sandali ortopedici camoscio 37, 38, 39, vendonsi. Torrebianca 21, quarto porta centro. 63753 M
SCARPE uomo nuove, pelle nera, 41 solo. S. Nicolò 31-III. 45298 M
SCARPE uomo 41 gomma, 42 cuoio, Torrebianca 16, porta 3. 63795 M
SCARPONI nuovi sci 45-46 vendonsi, scambiansi scarpe 43 od altro, Diaz 10, portinaia. 45267 M
SCARPONI montagna n. 40 vendonsi. Via Concordia 5, pt., 3. 63046 M
SCENDILETTI pelo, tagli stoffa uomo donna, lenzuola doppie, filo cucire, valigetta pelle, biancheria signora, vendonsi. Impero 14-I, destra. 45152 M
SCI frassino lire 400, radiobatterie accumulatori lire 600, vendonsi. Visitare 9-15, XX Settembre 71-II, destra. 45065 M
SEGGIOLONE bambini lire 75 vendesi. Vasari 1, porta 21. 45204 M
SERVIZIO piatti, un paio calzoni, un paio stivali 43, stoffa uomo e biancheria donna vendonsi. Tiziano Vecellio 12-IV, porta 11. 45303 M
SOPRABITI e tagli stoffa. Piazza Goldoni 11-III, sarto. 45089 M
SOPRABITO uomo alto forte, volpi naturali, vendonsi. Rapicio 3, pianoterra, sinistra. 45334 M
SOPRABITO e loden lana nuovi, statura media, vendonsi. Ginnastica 50-I, interno, porta 7. 63720 M
SOPRABITO donna bellissimo vendesi occasione. Via Gatteri 36, pianoterra, sinistra, visitare dalle 11 alle 17. 46112 M
STIVALI tutto cuoio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 45126 M
STIVALI sci numero 44 vendonsi. Solitro 6-IV, sinistra. 63740 M
STIVALI foot-bal cuoio un paio nuovi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45222 M
STIVALONI cuoio 41-42, giacca lana blu ragazzo, vendonsi. Riboni, Revoltella 22.
STIVALONI 41, bolero pelliccia, stilografica dorata, vendonsi. Machiavelli 15-I, destra. 63765 M
STIVALONI 40, scarponi 42 nuovi mai usati, vendonsi. Telefonare 26754.
STIVALONI (2) usati 43-42 vendonsi. Telefonare 3951 (9-12). 45187 M
STIVALONI 41, 42, 44 vendonsi. Ginnastica 50-I, interno, porta 7. 63589 M
STIVALONI floschi n. 42 vendonsi. Visitare pomeriggio. Via Gatteri 48-V, Micheli. 44972 M
STOFFA uomo primaverile taglio vestito vendesi. Machiavelli 28-I, destra. 63730 M
STUFA, volpe marron, vendonsi. Rigutti 20, corte. 63825 M
STUFA ed altri oggetti vendonsi. Via P. Revoltella 40, Colizza. 63733 M
STUFA ferro media grandezza seminuova vendesi. Crispi 31-IV, Gardini. 12538 M
STAGLI stoffa uomo vendonsi. Machiavelli 19, interno 27, terzo. 63655 M
TAGLI stoffa vestiti uomo 1600. Navali 8, porta 8. 63639 M
TAGLI gabardine per tailleurs vestiti vendonsi. Piazza Volontari Giuliani 6, porta 9. 45134 M
TAGLI stoffa uomo bellissimi vendonsi. Fazzini, Rossetti 28-II, ore 13-19. 63734 M
TAGLI stoffa uomo, scarpe donna, vendonsi. Fonderia 6, secondo, destra.
TAGLI vestiti uomo donna pura lana, cappotti lana donna, tritacarne posate bicchieri, scarponi, vendonsi. Vecchio, Scala Bonghi 8, ultima fermata 11, quarta villetta sinistra prima fila. 45022 M
TAGLI stoffa uomo, fornello elettrico 120 Volt, nuovo, vendonsi. Imbriani 12, V, Roncali. 63850 M
TAGLI due stoffa uomo, due tagli seta donna, scarpe pelle donna 35-37, due paia calze seta pura, vendonsi. Stradi, San Francesco 41-V. 45252 M
TAGLI stoffa uomo, bambola lusso, vendonsi. Via Carpison 16-I, sinistra.
TAGLIO vestito uomo, seta vestiti, calze seta pura, vendonsi. Buonarroti 16, Vatti.
TAGLIO stoffa lana blu uomo, scambierei con altro più chiaro, anche fatto. Impero 10, terzo. 45350 M
TAGLIO stoffa uomo grigia, donna blu primaverile, seta fantasia bellissima, vendonsi. Indirizzo Piccolo.
TAPPETI 2 lunghi per corridoio vendonsi. Indirizzo Piccolo. 45002 M
TAPPETO persiano media grandezza, magnifico, vendesi. Carducci 32-II, porta 3.
TAPPETO orientale annodato a mano 135 per 212, vestito blu uomo lana, vendonsi. Ghirlandaio 32, porta 20. 45245 M
TOVAGLIA lino purissimo tutta ricamata mano vendesi. Cassetta 12597 M, Unione Pubblicità. 12597 M
TROMBE uomo un paio n. 42, pelle vitello, suole cuoio, vendonsi occasione. Via dell'Istria 82. 63832 M
VALIGIA cuoio, lampadario Murano, grammofono, valigia, soprabito, ventilatore. Crovatti, Concordia 4. 45279 M
VESTITI due bellissimi nuovi modici vendonsi. S. Francesco 10, porta 10. 63677 M
VESTITI uomo, scarpe diverse, vendonsi lunedì occasione. Bosco 12, magazzino.
VESTITI diversi fini donna vendonsi, esclusi rivenditori. Dalle 14-16, Scala Monticello 3, porta 19. 45213 M
VESTITI diversi, portiera, radio galena, vendonsi. Presentarsi lunedì piazza Impero 15-I, destra. 45232 M
VESTITO donna, giacca e scarpe operaio, mantello vestiti bambina, indumenti diversi. Parini 13, porta 7. 45131 M
VESTITO chiaro sport perfetto giovane snello. Pondares 3-I, sinistra. 45085 M
VESTITO grigio nuovo, pura lana, statura bassa, vendesi. Ind. Piccolo. 45037 M
VESTITO uomo blu, lana, vendesi occasione. Presentarsi da lunedì in poi. Indirizzo Piccolo. 45342 M
VESTITO grigio, soprabito, loden, mantello donna, vendonsi. Caprin 10, primo, destra. 45311 M
VESTITO uomo e pantaloni giacca vendonsi. Via Canova 13-II. 45316 M
VESTITO uomo, statura media, vendesi. Visitare dalle 13 alle 16, Kandler 3-II, sinistra. 63620 M
VESTITO uomo pura lana estivo quasi nuovo, scarponi lavoro 44, vendonsi. Via Nizza 1-V, Scarabot. 63719 M
VESTITO uomo, grigio, statura grande, sbaglio misura, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 45163 M
VIOLINO autore vendesi. Via Spiro Xidias 4, porta 7. 45184 M

VOLPI coppia naturali bellissima lunghezza 130 cm., occasione vendonsi. Via Pozzo del Mare 1-II, Foresti, pomeriggio, dalle 14 alle 19. 45197 M
VOLPI azzurre coppia vendesi occasione. Rivolgersi lunedì dalle ore 14-16, corso E. Muti 23, terzo. 63828 M

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

AFFETTATRICE e macchina cucire rientrante Singer cercansi. Offerte Cassetta 12274 N, Unione Pubblicità. 12274 N
BANCALE macchine cucire industriali, completo, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 12618 N, Unione Pubbl. 12618 N
BINOCOLO, Singer rientrante, scrivere portatile, microscopio, bicicletta uomo, donna, acquista subito Castro, Battisti 9.
BINOCOLO prismatico, macchina fotografica, fisarmonica, grammofono, dischi, orologio, comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 12656 N
BILANCIA 5 chili usata per famiglia cercasi. Madonnina 28, Girardi. 45226 N
CAMICIE tagli puro cotone o seta acquistansi. Offerte prezzo Cassetta 12584 N, Unione Pubblicità. 12584 N
CINEMATOGRAFIA presa, proiezione, passo ridotto, acquisterei. Dettagliate Cassetta 4 L, Un. Pubbl. Ital., Genova. 5092 N
CONIGLIO Cincillà per accoppiamento cercasi. Telefonare 29841. 45244 N
CURVILINEI serie completa per disegno architettura navale cercansi. Telefonare n. 36-91. 45182 N
DENTIERE inadoperabili comperansi. Cartoleria via Settefontane 9. 63706 N
DISCHI acquistansi a lire 10 il chg. o scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 44880 N
DISCHI vecchie canzoni acquistansi prezzo massimo. Scrivere Cassetta 12664 N, Unione Pubblicità. 12664 N
DIZIONARIO tecnico Albenga Perrucca. Fisica Perrucca, acquistansi. Tel. 27206.
FILO elettrico cercasi, treccia 0.50, 0.75, 2 per 1, filo «Piave», gomma, rame, nudo. Vidali 14. 63763 N
«HARAB» rasoio elettrico anche sprovvisto testina, acquistasi. Indirizzo Cassetta n. 12439 N, Unione Pubblicità.
LIBRI d'arte, di storia, letteratura varia, compera privato. Offerte Cassetta 12599 N, Unione Pubblicità. 12599 N
LIBRI latino Masera-Pavano: «Roma nostra»; autori latini per i ginnasi superiori; religione: Perich, «I conforti della fede» per la 4.a classe ginnasio, acquistansi. Offerte: Dorsi, Boccaccio 9. 01570 N
LIBRI d'arte, storia, letteratura, enciclopedie, pagando prezzi massimi. Libreria Antiquaria, via S. Nicolò 30. 63856 N
LIBRI d'arte, storia, costumi, belle edizioni e comuni, eventualmente intera biblioteca, acquista privato. Offerte Cassetta 12631 N, Unione Pubbl. 12631 N
LIBRI costumi tedeschi o francesi cerca studioso. Offerte Cassetta 12631 N, Unione Pubblicità. 12631 N
LIBRI arte, pittura, disegno, acquista privato. Offerte Cassetta 12700 N, Unione Pubblicità. 12700 N
LINOLEUM lunghezza 4.25, larghezza 1.30, cercasi. XX Settembre 88, Maizan. 63617 N
LUCIDATRICI pesanti per parchetti, ottimo stato, cercansi. Via Monte 8.
MACCHINA scrivere portatile usata e radio «Fido» compera privato. Scrivere: Cassetta 12707 N, Unione Pubblicità.
MACCHINA cucire Singer rientrante comperasi. Telefonare 94292. 63591 N
MACCHINA da scrivere, una portatile, altra per ufficio, ottimo stato, cerca impresa da privato. Tel. 6022, lunedì.
MACCHINARI e tutto necessario per pistorie e pasticcerie acquisto prontamente. Pure sacchi juta tipo farina. Offerte merce nuova oppure usata dirigere: Germek, Sanzio 15, Fiume. 2533 N
MATERASSI tre lana cercansi. Offerte: Cassetta 12695 N, Unione Pubblicità.
MOTORE marino 8-12 cavalli cercasi. Maldini, Crispi 49, tel. 91975. 45169 N
MOTORE 25 cavalli 220 Volt 42 periodi 1200 giri cercasi. Telefonare 90973.
MOTORI elettrici acquista impresa costruzioni. Tel. 60-22, lunedì. 63660 N
PELLICCIA oppure buon cappotto lana uomo acquisto. Offerte Cassetta 12696 N, Unione Pubblicità. 12696 N
PELLICCIA nera persona robusta acquistasi. Indicare prezzo e qualità. Cassetta 12456 N, Unione Pubblicità. 12456 N
PELLICCIA nera rasata acquisterei se ottimo stato, statura media. Viale Sonnino 63, mezzanino, sinistra. 63696 N
RADIO di marca acquista subito privato, prezzo indifferente. Scrivere Cassetta 12707 N, Unione Pubblicità. 12707 N
RADIO Superla con tasti 7 valvole comperasi. Indirizzo Piccolo. 45328 N
RADIO anche guasta, qualsiasi tipo, bicicletta donna, acquistansi. Offerte Cassetta 12688 N, Unione Pubbl. 12688 N
RADIO, radiogrammofono, recenti, antichi, guasti, bicicletta, compero. Sonnino 4, secondo. 12504 N
RADIO tipo indifferente purchè funzionante acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 27665. 45079 N
RADIOGRAMMOFONO seminuovo elegante cercasi. Telefonare 93640. 45242 N
RIVISTE galanti francesi acquistansi. Dettagliare offerte Cassetta 12626 N, Unione Pubblicità. 12626 N
SCALDACQUA «Vailland» piccolo usato acquistasi. Offerte con prezzo Cassetta 12497 N, Unione Pubblicità. 12497 N
SCAMPOLI seta, velluto, rasi, ecc., vari colori, acquistansi. Offerte Cassetta 12577 N, Unione Pubblicità. 12577 N
SCARPE uomo gialle cuoio 42, nuove, acquistansi. Offerte con prezzo: Cassetta 12631 N, Unione Pubblicità. 12631 N
SCATOLE serie completa costruzioni meccano o Märcklin acquistansi. Offerte Cassetta 423 N, Unione Pubblicità. 423 N
SERVIZIO piatti 6 o 12 porcellana anche incompleto acquisterei da privato. Telefonare 26485. 63751 N
STIVALI da sci n. 43 e scarpe giovanetto n. 36, acquisterei. Piazza Goldoni 1.
STIVALONI gomma ottimo stato n. 47 acquisterei. Telefonare lunedì 69-35.
TAGLIO stoffa vestito uomo, originale «Zenia», macchinetta pasta per famiglia, cercasi. Telefonare 94-188. 45157 N
URGEMI partita filo da imballo cotto, accetto proposte per viti in legno, specificare quantità, qualità e prezzo. Sella, Palladio 8, Udine. 5122 N
VELLUTO o damasco cercasi pezza metri 25-30, produzione anteguerra a qualunque prezzo. Telefonare 8145. 63626 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADI, macchine da cucire, mobili, acquistansi massimi prezzi. Via Crispi 17, Visintin. 45241 NN
CAMERA matrimoniale noce, armadio tre porte, vendesi. Ginnastica 43, V, p. 35.
CAMERA da pranzo palissandro, letto faggio ed altri mobili, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 45208 NN
CAMERE letto, pranzo, cucine, singoli ufficio, macchine cucire, scrivere ed altro comperansi. Cassetta 12539 NN, Unione Pubblicità. 12539 NN
CUCINA modello grandioso, altra seminuova rimodernata, occasione. Crispi 51, falegnameria. 12463 NN
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
CUCINA moderna bellissima vendesi. Via Tiziano Vecellio 18, porta 15. 63778 NN
CUCINA con marmi, moderna, robusta, occasione. Pascoli 5, porta 4. 63835 NN
CUCINA fortissima con marmi moderna occasione. Sottoripa 6, pianoterra, sinist.
CUCINA moderna con marmi occasione. Molino vento 5-I, sinistra. 63834 NN
CUCINA, divanoletto, scrivania, salottino vimini, vendonsi 2200. Dalle 10-13, Piccardi 43, portineria. 45167 NN
CUCINA lussuosa, 3 marmi, vendesi occasione. Foscolo 42, Mauro. 45127 NN
CUCINA usata, 3 marmi, 4 sedie, vendesi 3200 lire. Torrebianca 39, portinaia.
CUCINE fortissime, lussuose, con marmi, occasione. Falegname, via del Bosco 18.
DIVANOLETTO vendesi. S. Marco 45, Sandra. 63784 NN
DIVANOLETTO velluto rosso cupo vendesi. Vasari 6-V, Cloppi. 63766 NN
DIVANOLETTO ottimo stato, pulito, vendesi. Manzoni 20, Caputo. 45091 NN
LETTO ferro nuovo con rete metallica vendesi. Esclusi rivenditori. Pascoli 13, interno I, destra, ore 11-13. 1234 NN
LETTO matrimoniale, credenza, tavolo, sedie, ore 10.30-12.30, piazza Cavana 4-I.
LETTO una persona ferro ottimo stato vendesi. Visitare mattinata. Solitario 3, quarto, porta 8. 63667 NN
LETTO matrimoniale psiche lavabo con marmo specchio e servizio porcellana, cucina con marmi, vendonsi causa partenza. Via dell'Agro 1, porta 4. 45207 NN
LETTO piazza mezza con susta occasione acquistasi. S. Nicolò 2-I. 63796 NN
LIBRERIA, attaccapanni con specchio, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 45209 NN
MATRIMONIALE nuova moderna vendesi occasione. Via dell'Istria 82. 63831 NN
MATRIMONIALE, pranzo, salotto, arredamento, bollitore, vendonsi, anche separatamente. Visitare 9-12 e 15-17, Denza 3, mezzanino, sinistra. 63709 NN
MATRIMONIALE moderna seminuova cucina completa, altro armadio cucina, vendonsi. Via Gatteri 44-I, porta 2. 63790 NN
MATRIMONIALE nuova, forte, partendo occasionissima sposi. Alfieri 9, porta 1.
MATRIMONIALE noce nuova, armadio 4 porte, vendesi. Fornace 15, falegname.
MATRIMONIALE abete, verniciata blu, modello futurista, coltrinaggi bellissimi, occasione 5000. Navali 35. 63817 NN
MATRIMONIALE anche non moderna, acquisto. Offerte Cassetta 12667 NN, Unione Pubblicità. 12667 NN
MATRIMONIALE lussuosa, tutta panniforti, vendesi. Telefonare 27393. 63692 NN
MATRIMONIALE radice pero magnifica e cucina nuove vendonsi. Via Nizza 37 B.
MATRIMONIALE noce moderna nuova vendesi occasione. Largo Santorio 2-II.
MOBILIO completo arredamento ufficio, ottimo stato, conservazione, cerca importante ditta. Offerte Cassetta 12546 NN, Unione Pubblicità. 12546 NN
PIANINO concerto incrociato firma mondiale, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 63636 NN
PIANINO germanico piastra metallica, ottimo, vendesi. S. Lazzaro 3, Iessipova.
PIANINO germanico, piastra metallica, vendesi. Scala Feroli 1, porta 1. 45345 NN
PIANINO a noleggio cercasi. Rivolgersi Feruglio, via F. Nobile 2. 45235 NN
PIANINO vendesi. Via Madonna del Mare 2, terzo, porta 15. 45333 NN
PIANINO ottima marca tedesca vendesi. Via Milano 2, secondo, visitare 14-15.
PIANINO ovvero mezzacoda acquistasi. Informare gentilmente telefono 90688.
PIANINO rinomata marca rara perfezione vendesi. Via Carducci 32, secondo.
PIANO tedesco vendesi occasione. Tor San Piero 6, Colori. 45272 NN
PIANO cortissimo Schmit e Kuns incrociato perfetto stato vendesi. Ginnastica 45-I, sinistra. 45315 NN
PIANOFORTE marca Boesendorfer scambierei con pianino, aggiungendo differenza contanti. Telef. 48-92. 45338 NN
SALOTTO nuovissimo cuscini piuma vendesi. Galleria Protti 2, Derosa. 12617 NN
SCRIVANIA grande vendesi, esclusi rivenditori. Viale Reg. Elena 23-II, porta 7.
SEGGIOLONE bambini compero possibilmente pieghevole. Viale Sonnino 5-III, Mervich. 45161 NN
STANZA pranzo vendesi. Via Lungomare Reg. Elena 209, Barcola. 45218 NN
STANZA matrimoniale e stanza pranzo vendonsi. Tommaso Luciani 7, magazzino.
STANZA letto, cucina, salotto, tutto moderno, cercansi. Se vera occasione indirizzare Cassetta 12672 NN, Unione Pubbl.
STUDIO elegante, possibilmente stile perfetto stato, cercasi. Offerte Cassetta 12695 NN, Unione Pubblicità. 12695 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

BINARIO Decauville e vagoni, bettoniere, Rosacomette e motore a mano; benne, motocompressori, motori Deutz, Diesel, ecc.; teleferica completa e fune traente ed altro materiale costruzione vendonsi. Dott. Battaglierini, Fiume, piazza Dante n. 7. 12044 O
OFFICINA meccanica assume lavori riparazione, revisione e montaggio di apparecchi meccanici o elettrici. Via di Roiano 3 A. 63612 Q
SPAZZOLINI da denti solo marca primaria acquisterei circa mille dozzine. Offerte dettagliate. Cassetta 12668 O, Unione Pubblicità. 12668 O

Alimentari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— OO

PRODOTTI «Flavia», Minestre extra, Supercrema Flavia, Torta Flavia, Bodino Flavia zuccherato. Rappresentante: Molinari Nino, Trieste, via Udine 12, telefono 50-00. 63760 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

PRODOTTI Ilda, ricerca agenti ogni piazza. Rivolgersi Trieste, Piccardi 57. 63805 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOCARRO gommato media portata nafta o gassogeno, perfetta efficienza, acquistasi. Offerte Cassetta 435 Q, Unione Pubblicità. 435 Q
AUTOMOBILISTI! applicate il martinetto fisso «BGM». Officine Gigante, Milano, Orefici 2. 5127 Q
AUTOVETTURA 1100, Augusta, Ardea, Aprilia o Topolino perfetta compera prontamente privato. Telefonare 29963.
BARCA passera 6 metri con motore 16 cavalli, vendesi. Telefonare 82-04. 45165 Q
BICICLETTA donna, di marca, gomme ballon, seminuova, vendesi. Ginnastica 50, primo, interno, porta 7. 63588 Q
BICICLETTA corsa uomo con cambio seminuova d'occasione vendesi. Navali 35.
BICICLETTA donna lussuosa, altra uomo, vendonsi. Bosco 18-II, sinistra. 63715 Q
BICICLETTA donna, sport, con cambio, vendesi. Tiziano 8, porta 20. 45293 Q
BICICLETTA donna, lussuosa, marca Meister, altra uomo usata, sacchettone calzoni tutto pelle, vendonsi. Eremo 6, mezzanino, sinistra. 63818 Q
BICICLETTA uomo viaggio, altra corsa, gommate, con cambio Simplex, vendonsi. Via Udine 26-V. 63809 Q
BICICLETTA uomo, altra bambino 22, seminuova, via Caprin 17, trattoria. 45343 Q
BICICLETTA passeggio uomo seminuova, vendesi straoccasione. Settefontane 2, porta 10. 45346 Q
BICICLETTA comperasi o cambiasi con cassa controllo. Ireneo della Croce 5, V, Bisiacchi. 45240 Q
BICICLETTA uomo seminuova, ben gommata, vendesi. Rigutti 8-II, destra.
BICICLETTA uomo marca Bianchi, da passeggio, altra uomo e donna, vendonsi. Cadorna 14, Trattoria Pavone. 45256 Q
BICICLETTA uomo passeggio gommata a nuovo. Via Pietà 15. 45275 Q
BICICLETTA donna Bianchi sport vendesi. Via S. Francesco 17, Bar. 45278 Q
BICICLETTE uomo 2, 1600, 1300. Viale R. Sanzio 10, Costantini. 45069 Q
BICICLETTE uomo, donna, eventualmente bambino, acquisterei privatamente. Pregasi telefonare 27665. 63799 Q
BICICLETTE uomo, donna, seminuove, occasione vendonsi. Via Conti 26, portiere.
BICICLETTE 2 uomo e donna vendonsi. Piazza Sansovino 8-I, Bertetti. 63736 Q
BICICLETTE due da passeggio con e senza gomme, vendonsi. Dalle 9 in poi, Cancellieri 18, Tankoff. 45309 Q
BICICLETTE uomo donna cambio Simplex gomme nuove. Sanzio 18, barbiere, 8-12. 63824 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q
GOMME due bicicletta nuove o semi cercansi. XX Settembre 21, negozio manifatture. 45312 Q
LANCIA Aprilia Fiat 1500 1100 con e senza gomme cercasi. Ind. Piccolo. 63771 Q
MOTO Guzzi o Gilera 500 anche sgommata acquistasi. Telefonare 90812. 45138 Q
MOTOCARROZZINO Harley 1200 completo con accessori, vendesi 10.000. Ghega 2, lavanderia. 63858 Q
TANDEM gommato a nuovo vendesi. Roiano 3 A. 63613 Q
TRICICLO trasporto comperasi. Via Roiano 3 A. 63614 Q
VETTURA Ford 3 litri tipo 1931, acquistasi. Telefonare 90812. 45139 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— R

ALLEVAMENTO industriale conigli da pelliccia e carne, con riproduttori varie razze ed impianto completo per circa mille soggetti, vendonsi. Per trattative scrivere Cassetta 12668 R, Unione Pubblicità.
AUTORE canzoni cerca giovane esperto compositore quale collaboratore. Cassetta 12665 R, Unione Pubblicità. 12665 R
BAR gelateria o caffè centrali cercansi, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 12657 R, Unione Pubblicità. 12657 R
BAR trattoria o spaccio vini prendo in consegna o eventualmente prelevo. Scrivere Monache 2, Michelazzi. 45146 R
BAR-Caffè avviatissimo, rendita assicurata, vendesi lire 150.000. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 12585 R, Unione Pubbl.
CANDELE acquisterei macchine attrezzi per lavorazione candele rilevando eventuali attività industriali compreso fitto oppure acquisto stabile. Indirizzare offerte dettagliate Cassetta 181 Unione Pubblicità Italiana, Padova. 5119 R
DISPONENDO ottimi affari cerco piccoli capitali 20 mila in più, restituzione immediata, partecipazione forte profitto. Indirizzo Piccolo. 63636 R
DROGHERIA, reddito garantito, vendesi causa partenza. Scrivere: Benci, Orsera. 452002 R
NEGOZI dolciumi, bar centrali, comperiamo. Telefonare 90746.
NEGOZIO mercerie o abbigliamento con circa 50 o 70 mila di merce cercasi. Rocco, Donadoni 1. 63636 R
NEGOZIO fruttivendolo, unico rione, 28 mila; altro consegna. Delosto, Bar Moncenisio. 45306 R
PANETTERIA pasticceria latteria posizione, inventario 30.000, vendo occasionissima lire 80.000. Fornelli 2, trattoria.
PARRUCCHIERA perfetta quale socia senza capitale cerco per salone, compero arredamento. Offerte Cassetta 12609 R, Unione Pubblicità. 12609 R
PASTICCERIA o negozio pane-dolci comperasi. Telefonare 90746. 45200 R
RIDUTTORE di velocità per Fiat 16 BLR e ventilatore da 12 o 24 Volt per gassogeno cercansi. Indirizzo Piccolo. 63859 R
TRATTORIA giuoco di bocce quartiere vendesi. Piazza Goldoni, bar Cimetta, Antonio. 45171 R
TRATTORIA centralissima, bella posizione, avviatissima, fortissimo reddito, vendesi. Caffè Friuli. 45160 R
300.000 prima sopra stabile valore 3 milioni cercansi. Cassetta 12689 R, Unione Pubblicità. 12689 R

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

APPEZZAMENTI due terreno vicinanze stazione Manzano, entrambi d'angolo, complessivamente 12.500 mq., adatti per industria, ecc., vendo 32 al mq. Fontanini, Ufficio affari, Udine, Manin 3, telefono 13-60. 5117 S
CAMPO arativo presso Isola, vicino autostrada, produce 10 quintali di frumento, 4000 mq., vendo. Rivolgers S. Lorenzo 303, Portorose. 44738 S
CASA con magazzino, quattro quartieri, prossimità piazza Cavana, vendesi. Offerte Cassetta 12585 S, Unione Pubblicità.
CASA 2 camere, cucina, cantina, vendesi, 160.000. Offerte Cassetta 12613 S, Unione Pubblicità. 12613 S
CASA stalla, campagna, vinicola, 50 ettolitri, 300 m. dal mare, vendesi Capodistria. Trattoria Giusterna. 45307 S
CASA con quartieri compero fino 2 milioni. Offerte Cassetta 12673 S, Unione Pubblicità. 12673 S
CASETTA o villa, S. Giovanni, possibilmente massimo 200-300 mila, cercasi. Offerte Cassetta 12638 S, Unione Pubblicità.
CONDOMINIO 3-5 stanze, conforto, centro, acquistasi. Cassetta 12534 S, Unione Pubblicità. 12534 S
FABBRICATI due con abitazioni, tettoie, fondo metri 7000 tutto recintato muro, ferrovia, adatto per industria, provincia Trieste, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63722 S
LOCALI per ufficio, magazzino, centrali, comperansi. Eventualmente scambiamo con semicentrali Telefonare 90746.
MAGAZZINO grande cercasi in affitto, disposto anche acquistario. Indirizzare offerte: Degrassi, Mazzini 11. 63692 S
QUARTIERE condominio 2-3 stanze, più accessori, acquistasi, eventualmente anche mobilio. Telefonare 91-197. 63596 S
STABILE città esente imposte, 1.9000.000, vende proprietaria. Offerte Cassetta 12564 S, Unione Pubblicità. 12564 S
TENUTA tutta un corpo anche senza casa, acquistasi vicinanze: Ronchi, Gorizia, Udine, Cervignano, fino ad un milione. Carli Mario, Galilei 10. 44755 S
TERRENO agricolo adatto costruzioni, diversi appezzamenti, da lire 50.000 in poi, vendonsi. Virgili, Rossini 14. 63732 S
TERRENO costruzione vendesi 400 mq. Trieste. Offerte Cassetta 12692 S, Unione Pubblicità. 12692 S
TERRENO 2000 mq. fabbricabile vendesi, stazione Isola d'Istria, lire 150.000 trattabili. Rivolgersi Latteria Zanier, via Cassa Risparmio 11. 63643 S

✝

Si è serenamente spento

Lido Bernardinis

Straziati, ne dànno l'annuncio doloroso PAPA', MAMMA, i fratelli VALDIVIA e IVO, la NONNA, la fidanzata GIANNA, il caro amico BEPI e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domenica 5 corrente, alle ore 14, partendo dall'abitazione dell'estinto in piazzale Osoppo n. 2.

Si ringraziano sin d'ora coloro i quali vorranno onorare la memoria dell'indimenticabile scomparso.

Udine, 4 marzo 1944.

Dopo un'esistenza tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, che tanto amava, cessava di vivere dopo breve malattia nella notte dal 2 al 3 marzo c. a.

SUSANNA COMOLLI

Ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il marito EMILIO ed i figli NATALE, ALDO, EMILIO e RAIMONDO, nonchè gli altri parenti tutti.

Gorizia-Brenno, 5 marzo 1944.

Il giorno 4 di marzo, dopo lunghe sofferenze ebbe fine la esistenza della nostra adorata

PAOLA di LENARDO
nata de POI

che dedicò tutta la sua vita al bene della famiglia.

Ne dànno il triste annuncio l'addolorato marito GINO, i diletti figli MARIO e NAZZARENA in MARTELLETTI (assenti), la mamma, le sorelle ANNA, MARINA, RESI, il genero, il nipotino GIANFRANCO, le nipoti SOFIA e ERNA, i cognati, la fidanzata del figlio Mario e gli altri parenti.

I funerali seguiranno lunedì 6 marzo alle ore 9, dall'abitazione in via Rossetti 16.

✝

Il 26 febbraio, dopo una vita operosa, colpita da morbo violento, lasciava questa valle di lacrime

Giovanna Pesel nata Glavina

A tumulazione avvenuta, la piangono il marito, il figlio NICOLO' con la moglie LINA NOVELLO, la figlia MARIA con il marito GIANNI SBISA', i nipoti NINO e LINUCCIA ed i parenti tutti.

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al nostro lutto.

Famiglia VISINI

TERRENO fabbricabile in piano, per industria, comperasi. Telefonare 90746.
VILLA bellissima, mobiliata lussuosamente, conforti, giardino parco, libera subito, Strada Terraglio, vicinanze Venezia, vendesi. Per informazioni telefonare 90891. Offerte Cassetta 12468 S, Unione Pubbl.
VILLA sei stanze accessori giardino orto, lisciaia, Fiume zona Cosala, scambiasi con circa uguale Trieste. Terreno costruzione ville case Trieste acquistasi. Telefonare 49-010. 45341 S
VILLA acquisto. Offerte Cassetta 12482 S, Unione Pubblicità. 12482 S
VILLA lussuosa 18 stanze, 2 ettari, parco cintato, lago 2 ettari, 6 ettari arativo, impianto idroelettrico proprio, vicinanze Conegliano, vendesi; altrettante tre, sei milioni, zona Portogruaro. Telefonare lunedì 29966. 45295 S

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

FALEGNAME 29-enne senza risparmio relazionerebbe con signorina, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 12627 U, Unione Pubblicità. 12627 U
IMPIEGATO statale ruolo, serio, affettuoso, solo, relazionerebbe con signorina o vedova 25-30-enne, pari sentimenti, scopo matrimonio. Scrivere dettagliatamente. Cassetta 12586 U, Unione Pubbl.
LAUREATO settentrionale, rendita cospicua, relazionerebbe con signorina giovanissima, illibata, piacente, anche povera, scopo matrimonio. Massima serietà e riservatezza. Cestinansi anonime. Cassetta 12580 U, Unione Pubblicità. 12580 U
SIGNORINA 38-enne, priva conoscenze, desidera conoscere onesto, serio, con posizione sicura, scopo matrimonio. Cassetta 12552 U, Unione Pubblicità. 12552 U
SIGNORINA con bambino, amante casa, sposerebbe signore buona posizione. Cassetta 12683 U, Unione Pubblicità. 12683 U
30-ENNE milanese, statale, appartamento arredato, celibe, relazionerebbe con signorina affettuosa, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 60, Unione Pubblicità, Gorizia. 419 U
32-ENNE serio, bella presenza, privo conoscenze, conoscerebbe signorina 22-39 anni, seria, amante casa, scopo matrimonio. Serietà. Offerte Cassetta 12693 U, Unione Pubblicità. 12693 U

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16-II. 44974 V
AUTOTRASPORTI città, telefonare 5757. 63560 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V
CHIROMANTE diplomato Helios, consultazioni soddisfando le varie domande. Via Genova 21-IV. 45266 V
LAPIDE bellissima cimitero Barcola vendesi. Maldini, Crispi 49, tel. 91975. 45168 V
«UNITA Fortior», via Roma 26: informazioni qualsiasi genere, accertamenti, indagini. 45284 V